



PIANO STRATEGICO 2025-2028

Pieve di Soligo – 13 Febbraio 2025

Indice



1. Linee guida strategiche



2. Il Gruppo Ascopiave



3. Contesto e *trend* di mercato



4. Il piano strategico 2025-2028



5. Considerazioni conclusive



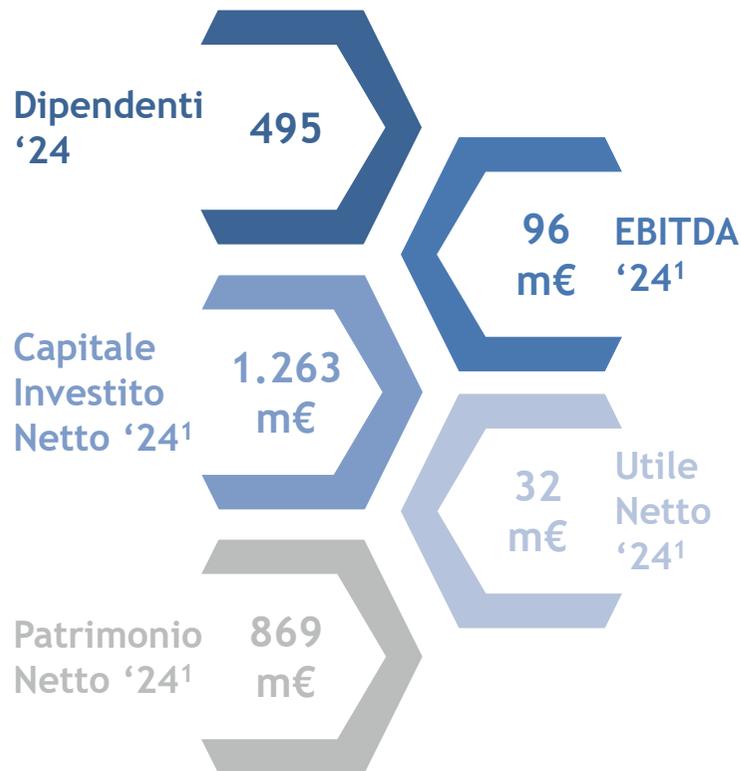
6. Allegati



1. Linee guida strategiche

Ascopiave oggi

Il Gruppo Ascopiave, quotato sul segmento STAR di Borsa Italiana, è una controparte solida, affidabile e trasparente per i propri stakeholder



Distribuzione gas



Le attività di distribuzione gas rappresentano il *core business* del Gruppo, tra i principali operatori a livello nazionale e con una posizione di rilievo nel Nord Italia.

Innoviamo il presente



Miglioriamo il futuro

Servizi energetici



Gestione degli obblighi di efficienza energetica della distribuzione gas, gestione calore e cogenerazione

Vendita gas ed energia elettrica



Portafoglio di partecipazioni in società commerciali (EstEnergy ed Hera Comm), che saranno dismesse nel biennio 2025-2026 per finanziare la crescita nei settori core.

Generazione elettrica da fonti rinnovabili



Portafoglio di impianti idroelettrici ed eolici e progetti di sviluppo nel fotovoltaico.

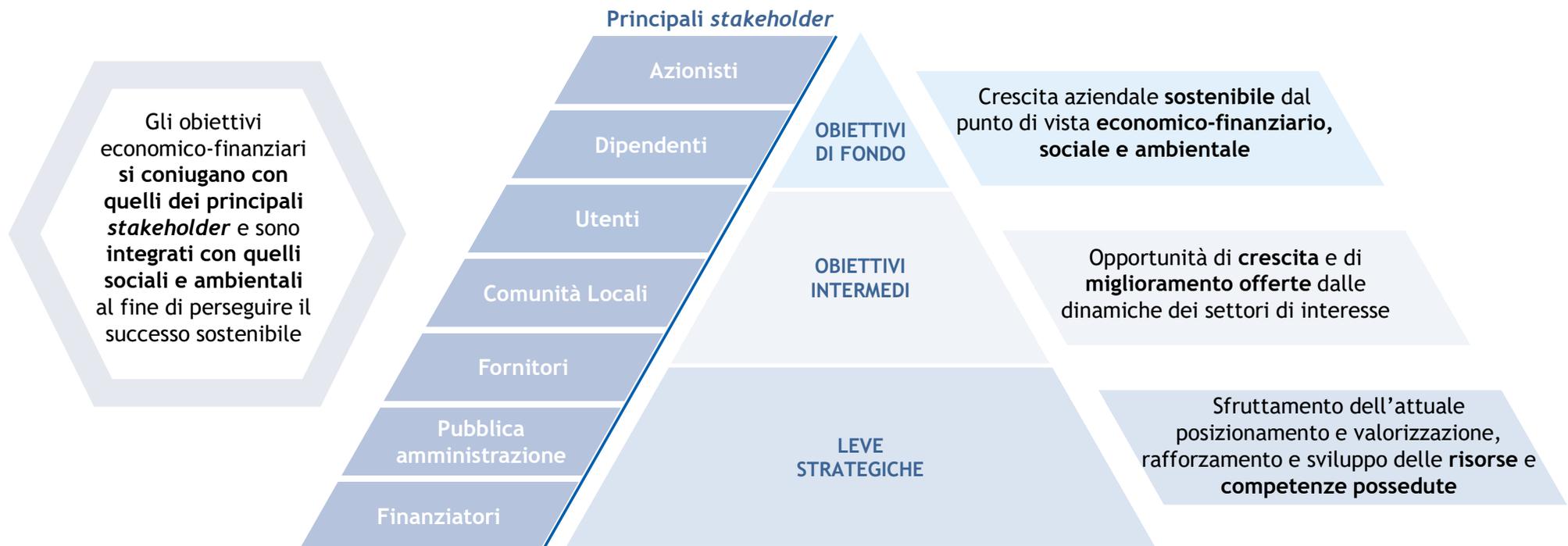
Servizio idrico



Partnership tecnologica nel *business* del SII, sinergico rispetto alle altre attività del Gruppo.

Una crescita sostenibile

Nel piano si prefigura un percorso di crescita che consentirà di aumentare la redditività aziendale, mantenendo una struttura finanziaria equilibrata e una distribuzione di dividendi remunerativa



Pilastrì strategici

La strategia del Gruppo Ascopiave si basa su quattro pilastri fondamentali e mira a conseguire una profittabilità aziendale sostenibile, sviluppando le risorse e competenze necessarie per cogliere efficacemente i trend dei mercati di riferimento



Acquisizione di *assets* della distribuzione gas dal Gruppo A2A (1/2)

A dicembre 2024 Ascopiave ha sottoscritto un contratto preliminare per l'acquisto dal Gruppo A2A di un significativo compendio di *assets* della distribuzione gas

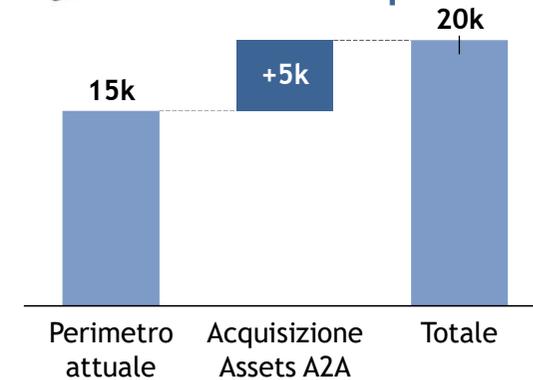


Timeline dell'accordo

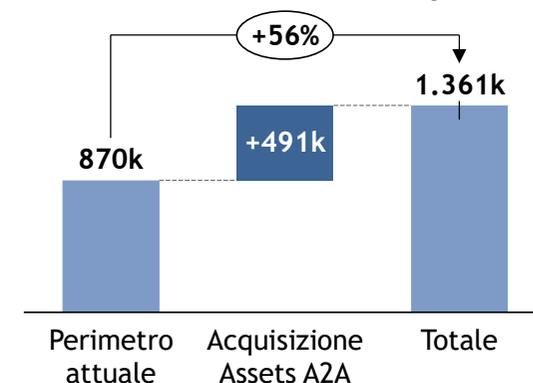
La crescita del *core business* della distribuzione del gas rappresentata nel piano ha le sue concrete premesse nell'operazione che verrà finalizzata nel corso del 2025 con il Gruppo A2A per l'acquisizione del 100% delle quote di un veicolo societario (Newco Assets A2A) che sarà titolare al *closing* di un ramo di azienda che comprende un compendio di *assets* nella regione Lombardia.

Il contratto preliminare di acquisto (*signing*) è stato sottoscritto a dicembre 2024 e il perfezionamento del *closing* è previsto nel mese di luglio 2025.

Km di rete acquisita¹



Numero utenti acquisiti¹

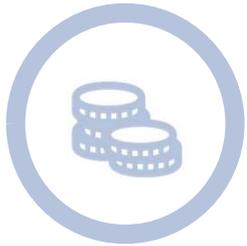


Finalità dell'operazione

L'operazione consentirà ad Ascopiave di incrementare significativamente la propria base utenti (+56%) e rafforzare la sua presenza territoriale nel Nord Italia, divenendo il 2° / 3° operatore a livello nazionale².

Acquisizione di *assets* della distribuzione gas dal Gruppo A2A (2/2)

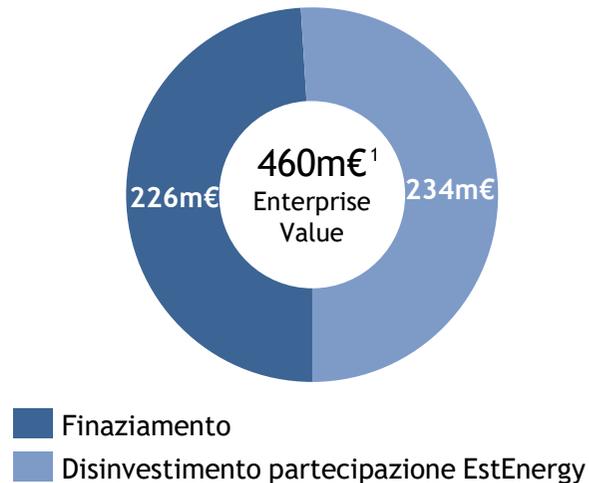
L'operazione sarà finanziata in misura prevalente tramite il disinvestimento nella partecipazione di minoranza in EstEnergy e, per la parte rimanente, tramite finanziamento bancario



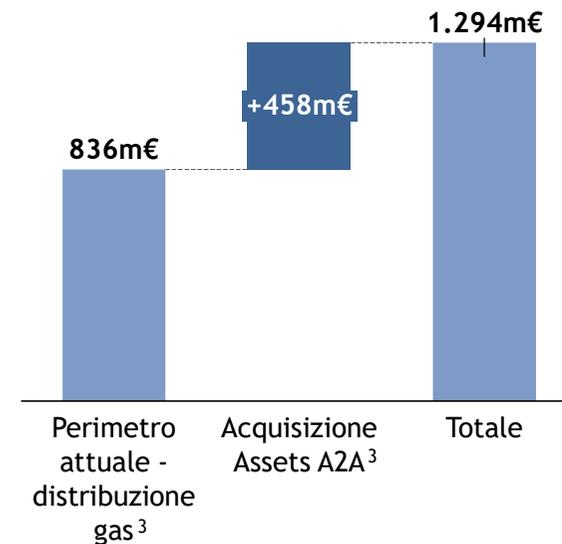
Finanziamento dell'operazione

L'acquisizione sarà **parzialmente** finanziata attraverso le disponibilità di cassa derivanti dall'esercizio dell'opzione di vendita sulla partecipazione di minoranza in EstEnergy.

Finanziamento dell'operazione



RAB pro-forma 2024²



Obiettivi di sostenibilità

I «*Sustainable Development Goals*» individuati da Ascopiave tramite il dialogo con gli stakeholder rappresentano gli elementi su cui il Gruppo baserà il proprio percorso di crescita sostenibile



I principi cardine su cui si basano le «Linee di Indirizzo per il perseguimento del successo sostenibile», adottate dal CdA di Ascopiave nel 2022 e aggiornate a dicembre 2024, collimano con i Valori del Gruppo presenti nel Codice Etico. Questa impostazione integrata consente di abbracciare in modo efficace i *target* racchiusi nei *Sustainable Development Goals* (SDGs), previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo Ascopiave si ispira ai *Sustainable Development Goals* (SDGs) connessi da un lato alle proprie attività di *business* (SDG 6, 7, 8 e 9) e dall'altro all'impatto e agli effetti che il Gruppo esercita sui territori in cui opera (SDG 10, 11, 12 e 13).

In tale contesto, la strategia di Ascopiave recepisce il concetto di assunzione di responsabilità che l'Agenda 2030 richiede ad ogni realtà, non solo per quanto svolto a livello di *business*, ma anche in qualità di attivatore di cambiamenti in un'ottica di creazione di sistemi sostenibili sia a livello locale che globale.

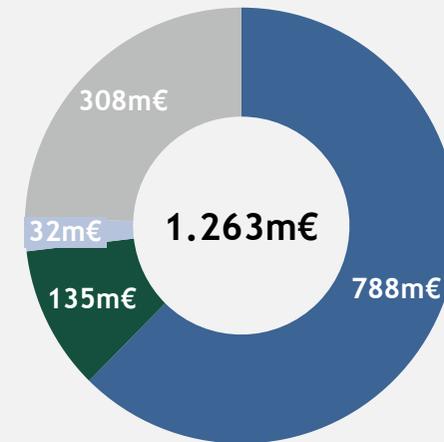
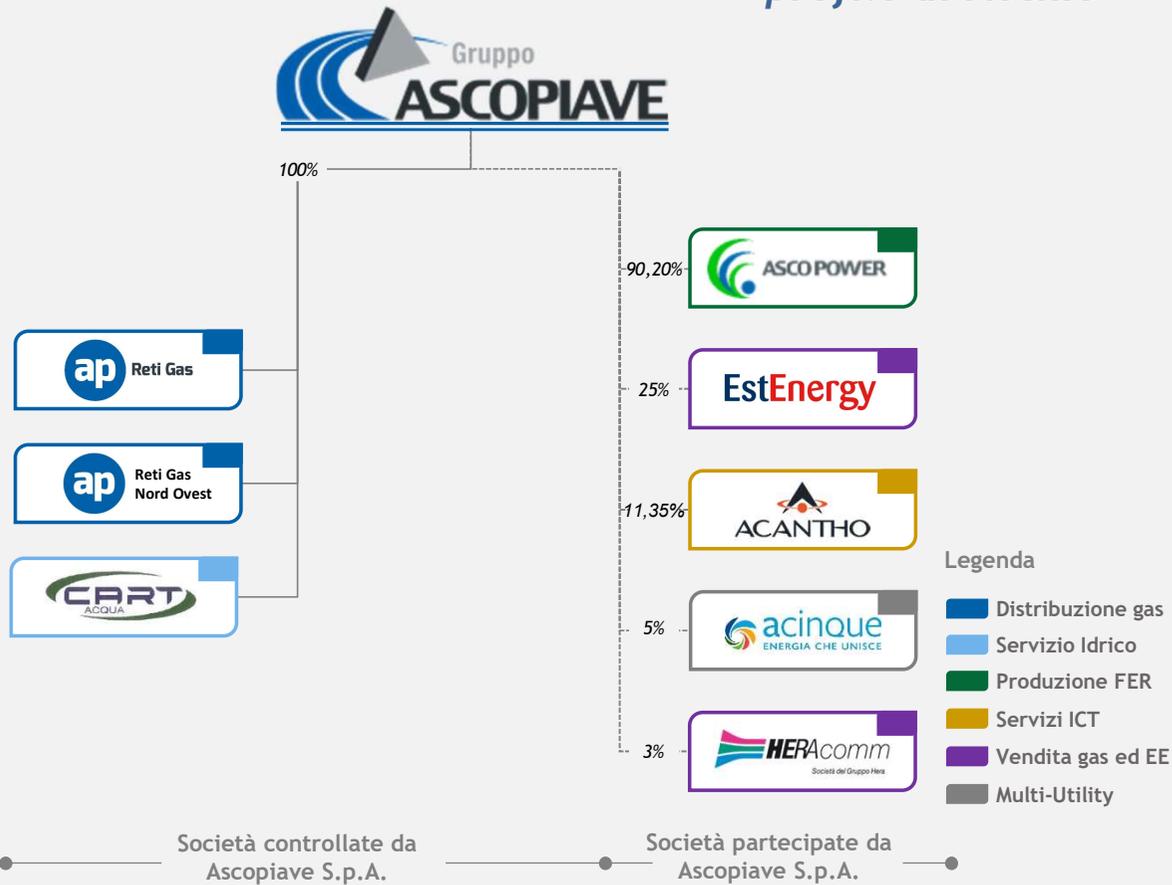




2. Il Gruppo Ascopiave

Struttura aziendale al 31.12.2024

Il Gruppo Ascopiave detiene un portafoglio di attività caratterizzate da un contenuto profilo di rischio

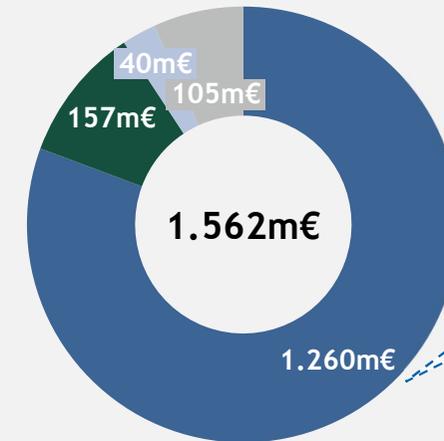
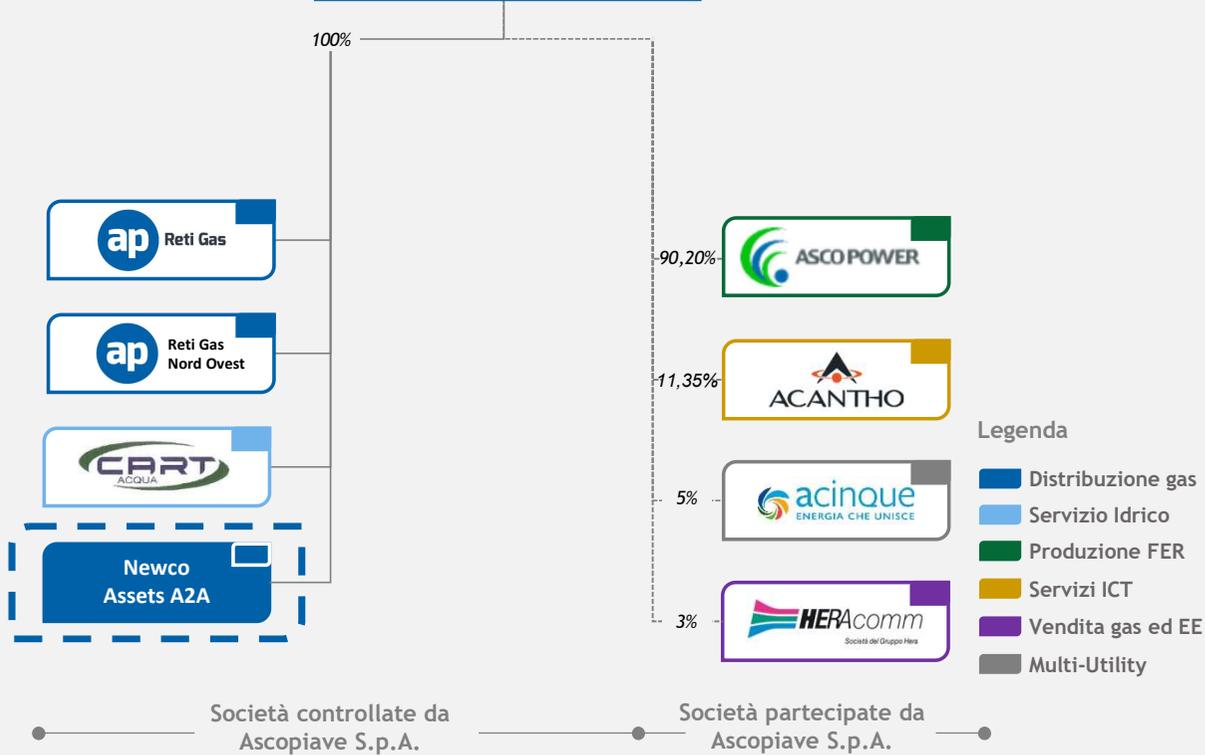


Capitale Investito Netto 2024¹

- Distribuzione gas
- Energie rinnovabili e idrogeno verde
- Altre attività consolidate
- Partecipazioni

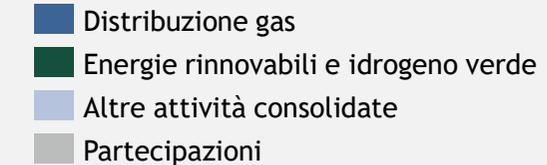
Insight: evoluzione della struttura aziendale

A seguito dell'operazione con il Gruppo A2A, Ascopiave uscirà definitivamente dal business commerciale dell'energia, divenendo un operatore con attività quasi interamente regolate



Il capitale investito netto della distribuzione gas di **1.260m€** comprenderà anche il valore dell'avviamento pagato per l'operazione con il Gruppo A2A

Capitale Investito Netto 2025

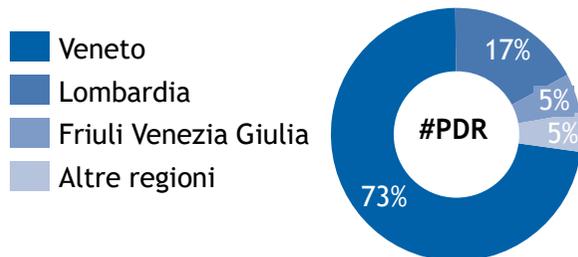


Distribuzione gas - Posizionamento & dati operativi

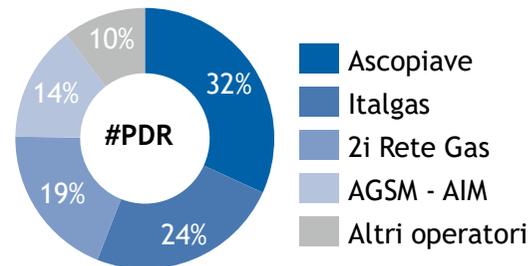
Grazie alla sua dimensione ed al favorevole posizionamento acquisito, il Gruppo Ascopiave è tra i protagonisti del consolidamento del settore



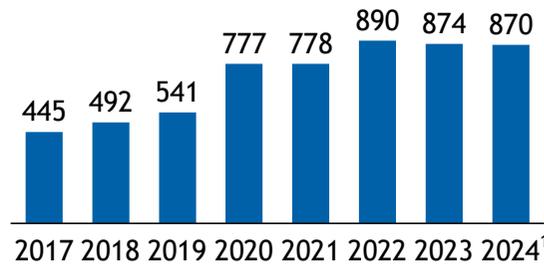
Distribuzione regionale degli utenti di Ascopiave 2024¹



Quadro competitivo in Veneto²



Utenti gestiti (k)



Gruppo Ascopiave - Dati operativi 2024¹ BU distribuzione gas



Lunghezza della rete
14,8k Km



RAB
836m€



Volume gas distribuito
1.424m Smc



Comuni Serviti
301

Consolidamento del Gruppo

- Il Gruppo Ascopiave ha perfezionato 13 acquisizioni aziendali dal 2000.
- Incremento significativo della base utenti e dei comuni serviti.
- Ampiamento del bacino geografico.

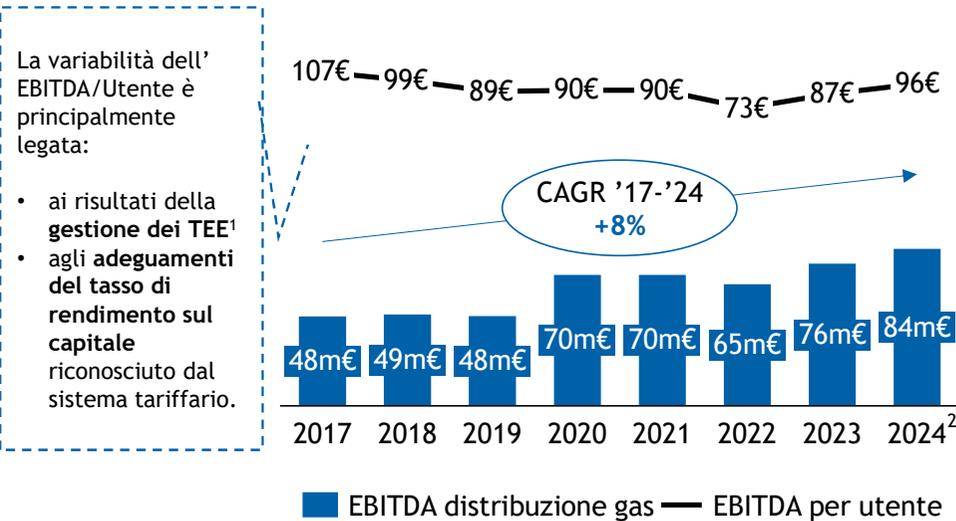
Attuale presenza territoriale

- 5° operatore nazionale del settore.
- Leader regionale nel Nord Est Italia.
- Presenza significativa in alcune aree della Lombardia.

Distribuzione gas - Principali dati economico-finanziari

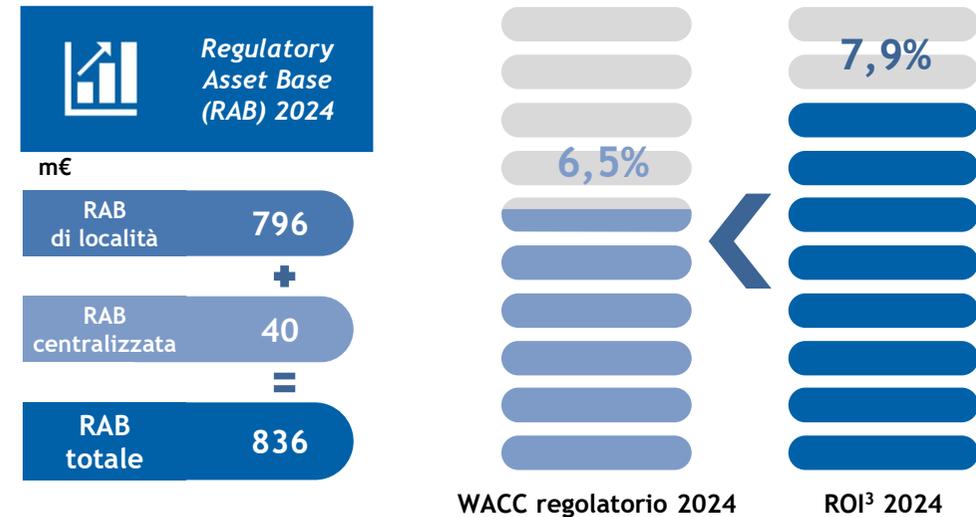
La distribuzione gas è un business regolato, caratterizzato da un livello di rischio contenuto e risultati economici perlopiù stabili e prevedibili

EBITDA distribuzione gas



Solidità dei risultati economici e dei flussi di cassa garantita dalla stabilità della regolazione e incremento dell'EBITDA sostenuto dall'aumento del numero di utenti gestiti nel corso degli anni

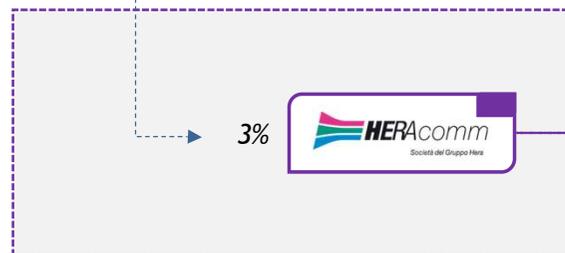
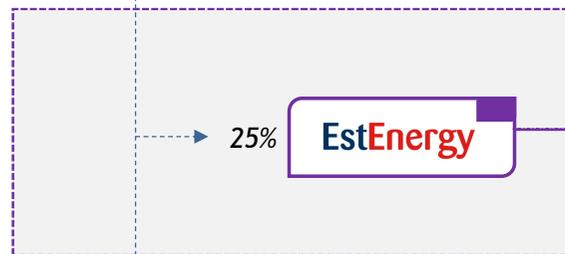
Remunerazione capitale investito 2024²



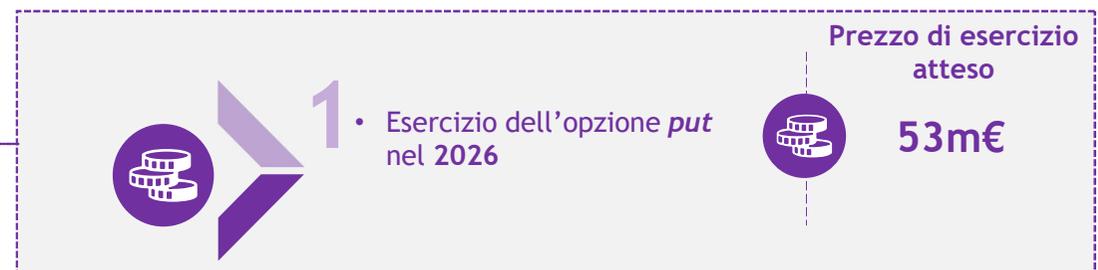
Si registra un'ottima redditività della gestione operativa, confermata da un ritorno degli investimenti (ROI) superiore rispetto al tasso di rendimento previsto dal regolatore (WACC regolatorio)

Partecipazioni in EstEnergy ed Hera Comm - Vendita gas ed energia elettrica

Ascopiave possiede delle partecipazioni di minoranza in EstEnergy e in HeraComm, attive nella vendita di gas ed energia elettrica, sulle quali detiene opzioni put che saranno esercitate nel 2025-2026



Come anticipato, l'operazione di acquisizione degli *assets* dal Gruppo A2A sarà finanziata in parte dal disinvestimento in EstEnergy



Generazione elettrica da fonti rinnovabili

Nel biennio 2021-2022 Ascopiave è entrata nel settore delle energie rinnovabili attraverso alcune operazioni di acquisizione aziendale e l'avvio di partnership per lo sviluppo di nuovi impianti di generazione

Portafoglio impianti: numero impianti e potenza installata



Dicembre 2021: acquisizione di un portafoglio di 6 impianti idroelettrici dal Gruppo EVA in Lombardia e Piemonte. Tutti gli impianti operano in regime di incentivazione (Feed in tariff) con scadenza media oltre il 2033.

Gennaio 2022: acquisizione di una partecipazione di controllo di Eusebio Energia S.r.l., proprietaria di un portafoglio di 21 impianti idroelettrici in Lombardia e Veneto e 1 impianto eolico in Campania.

Gennaio 2022: costituzione di una *partnership* con il Gruppo Renco per lo sviluppo di nuovi impianti di generazione elettrica da fonti rinnovabili. A fine 2023 Ascopiave ha acquisito l'intero capitale della società veicolo dell'iniziativa.

Gennaio 2024: Entrata in esercizio di 1 parco eolico in Calabria realizzato dalla società veicolo indicata.

Gruppo Ascopiave - Dati operativi 2024¹ BU energia rinnovabile

EBITDA 19m€

Numero di impianti in esercizio 29

Potenza installata 84MW

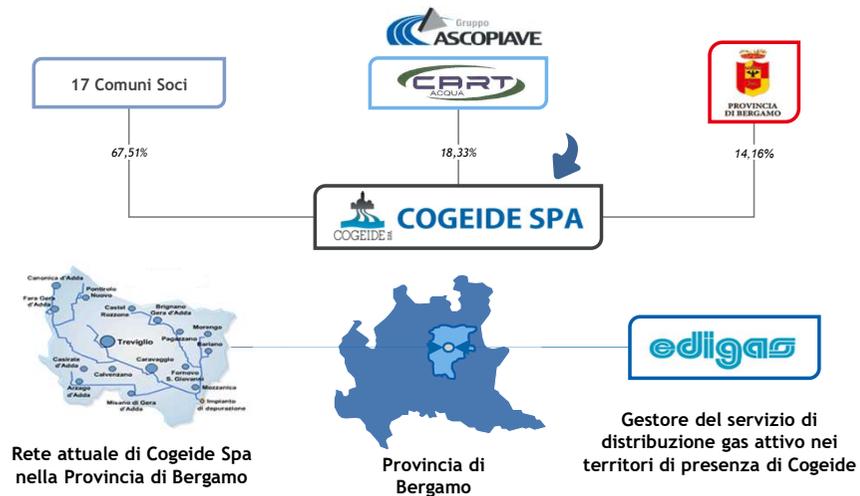
Energia prodotta 215GWh

di cui ca. 40GWh incentivata

Partecipazione in Cogeide - Servizio idrico

Ascopiave è attiva nel servizio idrico nella provincia di Bergamo, tramite la partecipata Cogeide. Vi sono sinergie con l'attività di distribuzione gas gestita da Ascopiave nella medesima area geografica

Presenza territoriale



Sinergie

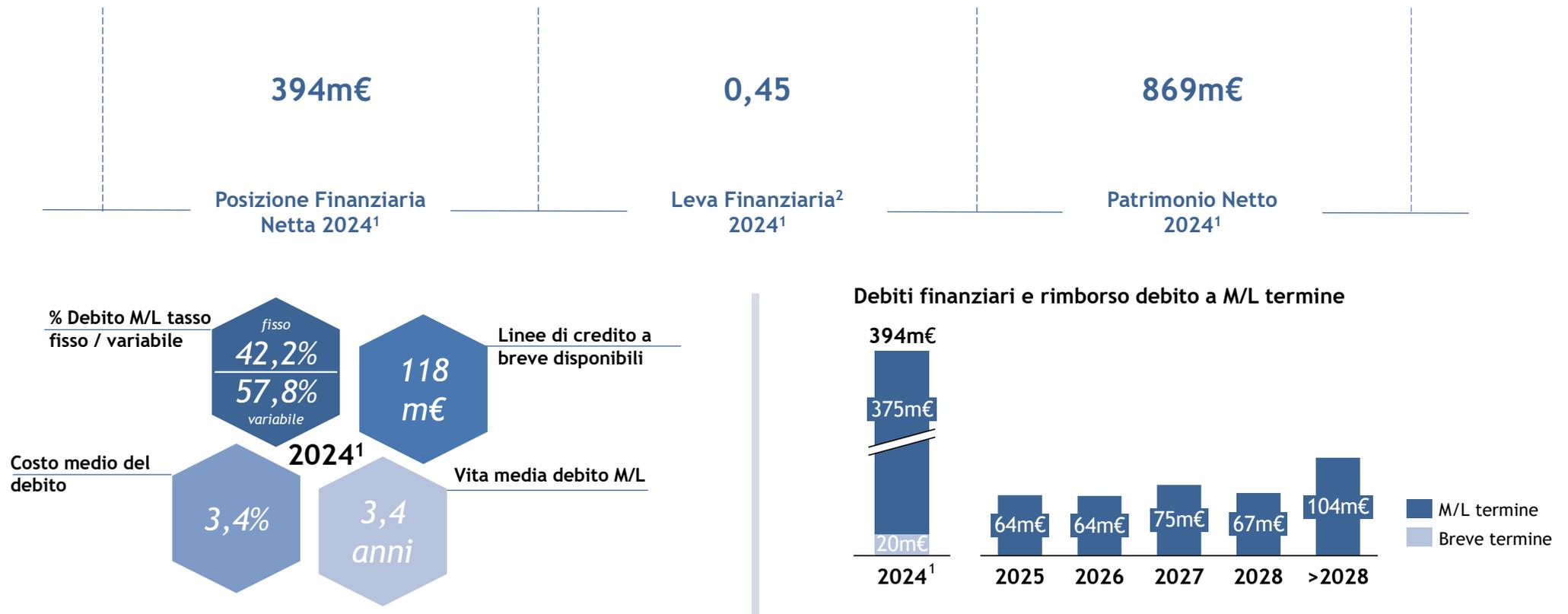
- Condivisione della piattaforma tecnologica per la gestione del flusso dati rilevato tramite *smart meters*;
- Integrazione a livello di sistema informativo utilizzato per la gestione delle utenze attive.

Cogeide - Dati 2024¹

EBITDA (m€)		4,7
Rete gestita (km)		930
Utenti serviti (k)		101
Acqua venduta (mmc)		7,8
Investimenti effettuati (m€)		2,7

Indebitamento e struttura finanziaria del Gruppo

Il contenuto indebitamento in rapporto al profilo di rischio delle attività detenute permette di cogliere le opportunità di investimento indicate nel piano



La sostenibilità di Ascopiave

Il Gruppo Ascopiave coniuga sviluppo sostenibile e crescita industriale, puntando sull'ottimizzazione degli obiettivi ESG nell'ottica di creare valore per tutti gli stakeholder



Il Gruppo Ascopiave si impegna attivamente per la salvaguardia ambientale attraverso l'individuazione, la gestione e il controllo nonché la riduzione dei propri impatti ambientali, con azioni volte alla riduzione delle emissioni di CO₂, alla produzione di energia pulita e al risparmio energetico e anche con iniziative per la riduzione del consumo di plastica e di carta nelle sedi aziendali.

Ascopiave sostiene il miglioramento degli *standard* di qualità sociale attraverso iniziative e *policy* che promuovono i valori sociali nel rispetto dei principi di non discriminazione e pari opportunità nella propria organizzazione, l'importanza dello sviluppo sostenibile e la cooperazione con la comunità locale, con la consapevolezza della responsabilità sociale verso i propri *stakeholder*.

Ascopiave, come società quotata, è allineata alle *best practices* di settore nella composizione del proprio Consiglio di Amministrazione e del proprio Collegio Sindacale, rispettando ad esempio la normativa sulla parità di genere. Documenti quali lo Statuto, il Codice Etico, la Politica di remunerazione e le Linee Guida Direzione e coordinamento, individuano il successo sostenibile quale principio cardine.

Finanza Sostenibile

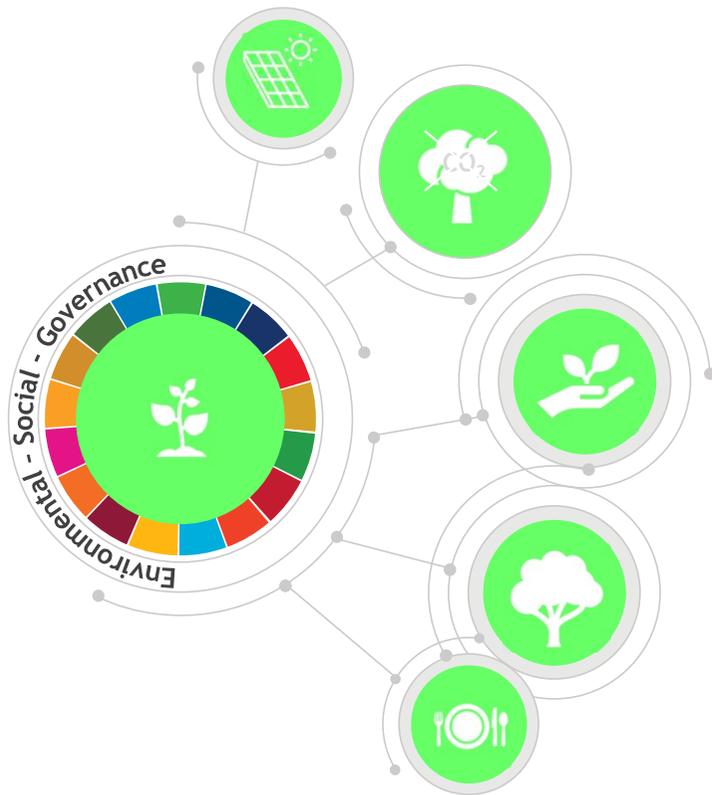
ESG linked loan: linee di credito con un tasso legato al raggiungimento di specifici *target* per alcuni indicatori ESG.

- **2023:** Finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. per un ammontare complessivo di 100m€, di cui 80m€ *term loan* con durata di 5 anni e 20m€ RCF con durata 3 anni, con tasso indicizzato a parametri ESG.
- **2024:** Finanziamento con Crédit Agricole Italia S.p.A. per un ammontare di 30m€ con durata di 5 anni, con tasso indicizzato a parametri ESG.
- **2024:** Finanziamento con UniCredit S.p.A. per un ammontare di 100m€ con durata di 5 anni, con tasso indicizzato a parametri ESG.
- **2024:** Finanziamento con Mediobanca S.p.A. per un ammontare di 50m€ con durata di 5 anni, con tasso indicizzato a parametri ESG.

Sostenibilità ambientale



Il Gruppo Ascopiave pone da sempre grande attenzione ed impegno verso i temi ambientali, con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto delle proprie attività



Energia da fonti rinnovabili: Ascopiave è entrata nel *business* della generazione di energia rinnovabile, investendo nel settore idroelettrico (27 impianti per una potenza installata di 48,5MW) ed eolico (2 impianti per una potenza installata di 35,6MW). Presso la sede aziendale è presente un impianto fotovoltaico da 380 kW ed un impianto geotermico che garantiscono una significativa riduzione di inquinamento e consumi.

Riduzione emissioni CO₂ e CH₄: da tempo implementiamo le migliori tecnologie per il monitoraggio costante dei consumi ed attuiamo comportamenti sostenibili. In questo obiettivo rientra anche l'adozione di una tecnologia, denominata Picarro Surveyor, che rappresenta uno dei sistemi più innovativi per il monitoraggio preventivo delle condotte e l'individuazione delle dispersioni gas, basato sulla tecnologia CRDS.

Gestione TEE: tramite la controllata Asco Power (con certificazione ESCo), Ascopiave gestisce l'approvvigionamento dei titoli di efficienza energetica del Gruppo nel modo più efficace.

Estensione del «verde» aziendale: la sede principale è dotata di molteplici spazi verdi per un'estensione complessiva di circa 28.000 mq dotati di un impianto di irrigazione intelligente non alimentato dalla rete del servizio idrico. Il rapporto «verde» / dipendente è pari ad oltre 164 mq.

Servizio mensa: il Gruppo Ascopiave dimostra quotidianamente il suo impegno per l'ambiente anche attraverso il servizio mensa, contribuendo a diffondere una cultura basata sul valore del cibo, sulla riduzione dello spreco alimentare e sulla corretta alimentazione, privilegiando catene di fornitura a basso impatto ambientale, utilizzando il più possibile prodotti biologici, tipici, tradizionali e a chilometri zero.

Sostenibilità economica e sociale

Il Gruppo Ascopiave promuove il coinvolgimento dei propri stakeholder in un contesto di fiducia reciproca e collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità economica e sociale



Filiera di fornitura: il Gruppo privilegia i fornitori in possesso di certificazioni in ambito ambientale, qualità, salute e sicurezza, e che operino in linea con le scelte di sostenibilità del Gruppo. La prevalenza di fornitori locali contribuisce al mantenimento del livello occupazionale sul territorio.

Bilancio di sostenibilità: nel corso del 2024 la società ha proseguito l'approccio di comunicare le proprie *performance* socio-ambientali mediante la Dichiarazione non Finanziaria, oltre che al Bilancio di Sostenibilità rispondendo all'obiettivo strategico di sviluppare e curare nel tempo le relazioni con la comunità degli *stakeholder*.

Formazione: il Gruppo promuove la crescita professionale dei propri dipendenti. Al fine di accrescere le competenze del personale, viene svolta una continua attività di formazione e crescita. Nel corso del 2024 le ore di formazione medie per dipendente sono state pari a 28,9.

Inclusività: il Gruppo promuove i principi di inclusione, non discriminazione e pari opportunità, sia nella selezione del personale che nello sviluppo delle carriere, come previsto dal Codice Etico e dalla *policy* per la selezione del personale.

Conciliazione vita/lavoro: il Gruppo riserva particolare attenzione alla conciliazione vita/lavoro dei propri lavoratori; in particolare, con un accordo contrattuale di 2° livello, l'azienda prevede flessibilità all'ingresso e all'uscita della giornata lavorativa. Il Gruppo offre inoltre l'opportunità di fruire del servizio mensa aziendale anche in caso di orario lavorativo part time.

Genitorialità: il Gruppo consente di lavorare part-time e/o avere un'articolazione dell'orario di lavoro più adeguato alle specifiche esigenze del lavoratore fino al compimento del quattordicesimo anno d'età del figlio.

All'apice del sistema dei valori che definisce gli impegni del Gruppo Ascopiave verso i propri stakeholder si trovano:

- » **Codice di Corporate Governance:** adottato a gennaio 2021, il principio I prevede che il CdA debba guidare la società verso il successo sostenibile.
- » **Statuto:** ad aprile 2021, l'Assemblea degli Azionisti ha modificato lo Statuto Sociale per includere l'obiettivo del «successo sostenibile», mirato alla creazione di valore a lungo termine per azionisti e *stakeholder*, con particolare attenzione alla «transizione energetica».
- » **Oggetto Sociale:** include il concetto che l'attività d'impresa mira al successo sostenibile, creando valore a lungo termine per azionisti e *stakeholder* rilevanti.
- » **Codice Etico:** a settembre 2021, il Codice Etico del Gruppo Ascopiave è stato aggiornato per allineare la definizione di «successo sostenibile» (*mission* del Gruppo) con lo Statuto Sociale e per rivedere i valori del Gruppo, dando priorità alla sostenibilità e alla valorizzazione del personale.
- » **Linee guida in materia di esercizio del potere di direzione e coordinamento da parte di Ascopiave:** nelle Linee Guida aggiornate a settembre 2020, Ascopiave ha confermato gli obiettivi di sviluppo sostenibile sociale, ambientale ed economico, adottando una strategia di crescita che mira sia all'incremento del valore economico d'impresa sia allo sviluppo sostenibile.
- » **Linee di indirizzo per il perseguimento del successo sostenibile:** approvate dal CdA ad aprile 2022 e aggiornate a dicembre 2024, le Linee di Indirizzo fungono da *policy* di sostenibilità del Gruppo, ponendo le basi sui valori in materia ESG, che a loro volta guidano l'elaborazione del piano strategico.
- » **Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e con gli altri soggetti interessati:** approvato dal CdA a dicembre 2021, disciplina la gestione del dialogo con gli azionisti, in linea con il Codice di *Corporate Governance*, tenendo conto delle politiche di *engagement* degli investitori istituzionali.
- » **Politica sulla remunerazione:** nel nuovo piano di incentivazione triennale 2024-2026, sono stati introdotti meccanismi di incentivazione variabile legati agli obiettivi di sostenibilità del Gruppo legati al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della CO₂ previsto dal Piano Strategico 2024-2027.
- » **Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi:** comprende regole, procedure e strutture per identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi, contribuendo al successo sostenibile della società. Il CdA ha approvato la *Policy Enterprise Risk Management* a febbraio 2024 per declinare operativamente questo sistema. Il «Modello di Rischi», valutato e aggiornato semestralmente, include, tra l'altro, rischi di *Legal & Compliance* e tematiche di RS1¹ e ESG.
- » **Comitato Sostenibilità:** istituito a novembre 2021, il Comitato Sostenibilità ha funzioni istruttorie, propositive e consultive riguardo alla sostenibilità ambientale e alla transizione energetica. Propone al CdA le «Linee di indirizzo per il perseguimento del successo sostenibile» e supporta il Comitato Controllo e Rischi (CCR) nella valutazione dell'informativa periodica. Inoltre, coordina con il CCR l'elaborazione di obiettivi di sostenibilità annuali e pluriennali da raggiungere con specifico riferimento alla gestione dei rischi.



3. Contesto e *trend* di mercato

Il Contesto macroeconomico

Secondo l'ISTAT, il PIL italiano è cresciuto dello 0,5% nel 2024 ed è atteso in crescita dello 0,8% nel 2025¹

Situazione attuale dell'Italia

Nel 2024, l'**inflazione** si è attestata all'**1,0%**, in forte calo rispetto al +5,7% del 2023¹. Per il **2025**, il governo italiano stima un'inflazione pari all'**1,8%**².

Prospettive di mercato²

- ✓ Si prevede che i tassi di interesse a breve e a lungo termine convergeranno rispettivamente al 2,7% e 4,9% nel 2033, mentre l'inflazione si stima che raggiungerà il 2,4% nel 2033.
 - ✓ Si prevede una progressiva diminuzione del tasso di disoccupazione, dal 7,0% nel 2024 al 6,4% nel 2029, in un contesto di moderata crescita economica e di dinamismo dell'occupazione.

Prospettive su investimenti e credito²

- ✓ La spesa totale nel 2023 è risultata in aumento del 4,4% rispetto all'anno precedente. Tale andamento è attribuibile principalmente alla dinamica della **spesa in conto capitale sostenuta (+19,2%)** in relazione sia agli **investimenti pubblici**, favoriti dall'andamento delle **spese per i progetti finanziati dal PNRR**, sia ai contributi agli investimenti, su cui hanno inciso i **bonus edilizi**. Il risultato è un rapporto degli investimenti fissi lordi sul PIL del 3,2% nel 2023, e dovrebbe attestarsi al 3,4% nel 2024. Per i prossimi anni tale rapporto è previsto raggiungere rispettivamente il 3,5% nel 2025, il 3,6% nel 2026 e il 3,4% nel 2027.

Gli obiettivi di decarbonizzazione europei ed italiani

Sia l'Unione Europea che l'Italia hanno basato i propri obiettivi di crescita del prossimo decennio sulla transizione verso un modello di economia sostenibile



Per affrontare le sfide del cambiamento climatico, l'Unione Europea ha dato vita al *Green Deal*, un patto tra i Paesi europei che mira a raggiungere la «*carbon neutrality*» entro il 2050. A tal fine, l'UE e i suoi Stati membri hanno garantito quasi 660 mld€ nel bilancio 2021-2027, creando numerosi strumenti per favorire la transizione energetica.



Con la revisione del PNRR, il Governo ha aumentato l'ammontare del piano da ca. 191 mld€ a circa 194 mld€, incrementando la quota stanziata nell'ambito della transizione energetica dal 37,5% al 39% grazie allo sviluppo di diverse iniziative tra cui quelle legate ai gas «verdi», all'efficienza energetica, alla *circular economy* e alle fonti rinnovabili.

Green Deal europeo

- 19,6 mld€ > impegno di spesa complessiva
- 20 Mton > consumo di idrogeno green
- x2 volumi > produzione biometano³

- 42,5% > quota FER nei consumi energetici
- 55%¹ > riduzione delle emissioni di gas serra
- 11,7%² > riduzione dei consumi energetici primari

RePowerEU



Carbon Neutral



Negli ultimi due anni, gli approvvigionamenti di gas in Europa sono stati caratterizzati da una crescente volatilità, che è prevista mantenersi anche in futuro.

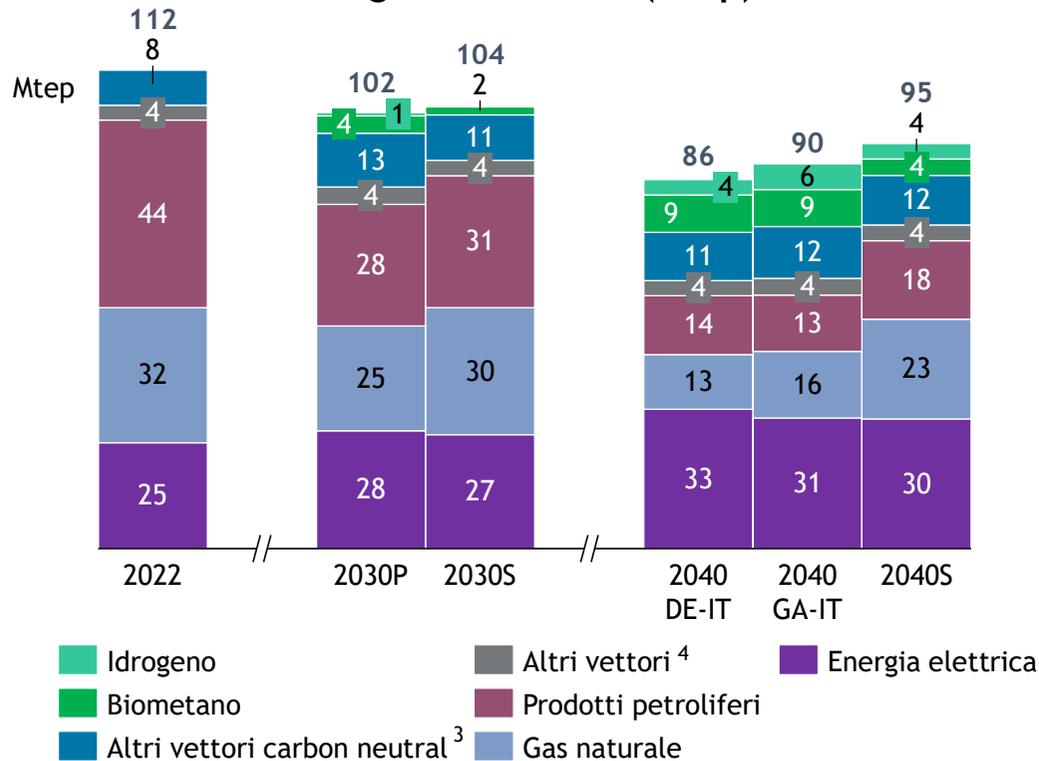
La volatilità è dovuta principalmente a
i) la riduzione delle importazioni del gas russo in Europa;
ii) il conseguente maggior ruolo delle importazioni di gas naturale liquefatto per soddisfare la domanda europea.

Una soluzione prevista dalla Commissione europea per ridurre la dipendenza energetica dell'Unione Europea rispetto alle forniture del gas russo è rappresentata dal piano **RePower EU** che si inserisce nel percorso di iniziative EU per favorire la transizione energetica.

Ruolo del settore del gas nella transizione energetica

Nel percorso di transizione energetica il gas rappresenta una fonte chiave che dovrà garantire il passaggio da un modello energetico fondato sui combustibili fossili ad uno a basse emissioni

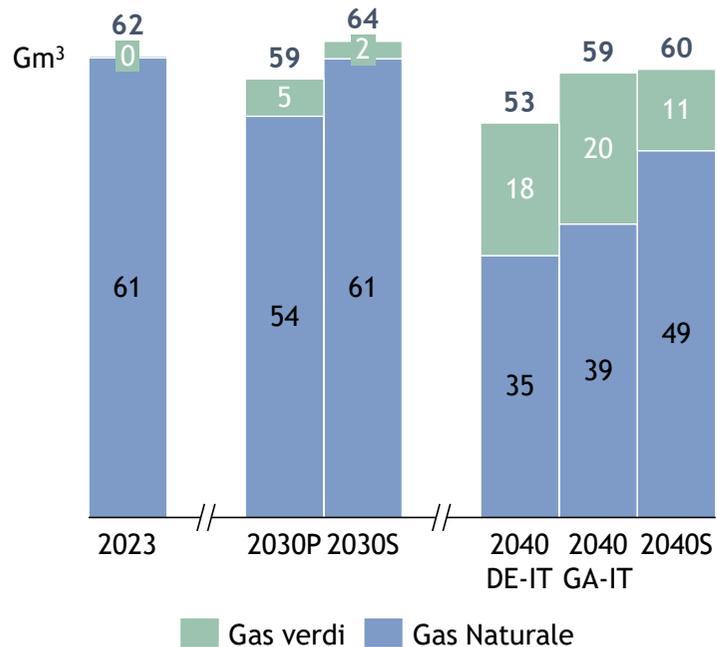
Attese consumi finali per vettore energetico in Italia¹ (Mtep)



Nuovi scenari di domanda al 2040

Gli scenari delineati al 2030 e al 2040 declinano a livello nazionale gli obiettivi di decarbonizzazione previsti a livello europeo

Attese consumi gas Italia¹ (Gm³)



PNIEC Policy 2030

Efficienza energetica, rinnovabili elettriche e sviluppo del biometano e dell'idrogeno verde, sono le leve su cui punta lo scenario per raggiungere l'obiettivo di riduzione delle emissioni del 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. In tale scenario emerge l'esigenza di ricorrere a tecnologie di cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica.

PNIEC Slow 2030 - 2040

Il rallentamento dell'applicazione delle misure utili alla decarbonizzazione riflesso nello scenario, ritarda l'ingresso dell'idrogeno e del biometano e prevede un minor efficientamento, mantenendo quindi livelli più elevati di gas naturale fossile rispetto allo scenario di Policy.

DE-IT 2040

Costituisce uno dei percorsi possibili per il raggiungimento della *Carbon Neutrality* nel 2050 e fa leva su una maggiore penetrazione del vettore elettrico in tutti i settori, massimizzando l'utilizzo della generazione solare ed eolica. L'utilizzo dell'idrogeno nei consumi finali è limitato ai settori c.d. "hard-to-abate" (es. trasporto pesante, processi industriali che richiedono gas come materia prima o agente riducente).

GA-IT 2040

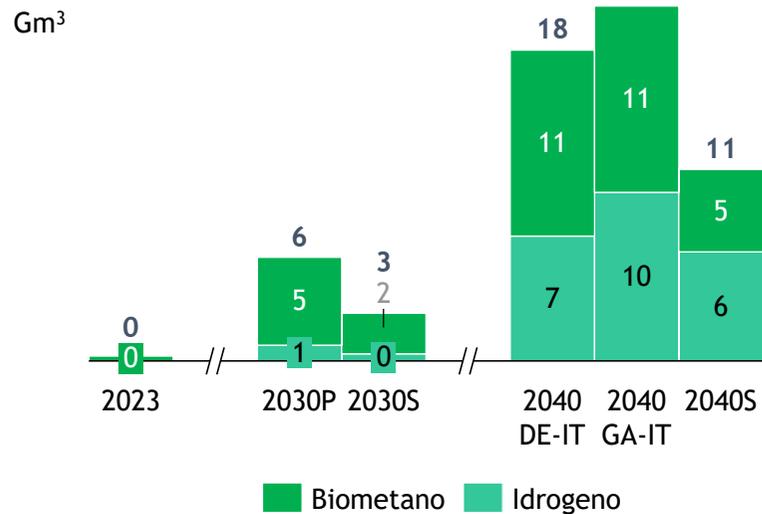
Costituisce uno dei percorsi possibili per il raggiungimento della *Carbon Neutrality* nel 2050 e fa leva su una maggiore penetrazione dell'idrogeno in tutti i settori, un diverso utilizzo di tecnologie e vettori energetici nei settori della mobilità (elettricità, idrogeno, e-liquidi e biocarburanti) e un maggiore impiego della cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica, sia nei settori *hard-to-abate* che nel termoelettrico.

Per raggiungere gli obiettivi sfidanti di riduzione delle emissioni, tutti gli scenari prevedono l'utilizzo di **tecnologie di cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica (CCS)**, con un contributo di 4 Mt/anno al 2030 (nello scenario PNIEC Policy), ed al 2040 di 34 Mt/anno e 40 Mt/anno rispettivamente negli scenari DE-IT e GA-IT.

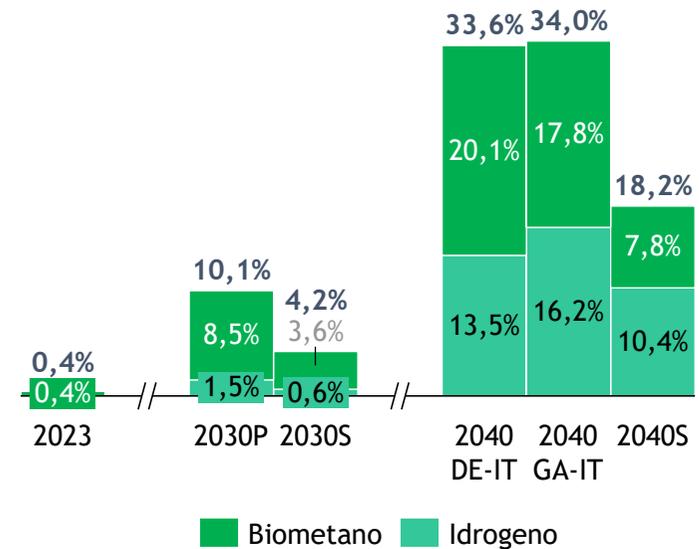
La nuova rete infrastrutturale - gas «verdi»

Nei prossimi anni si attende una significativa crescita nella domanda di gas «verde» al fine di accelerare la decarbonizzazione, incrementare l'indipendenza energetica e favorire l'integrazione con la rete elettrica

Domanda gas «verdi» in Italia¹
(Gm³)



Contributo % dei gas «verdi» alla
domanda totale di gas in Italia



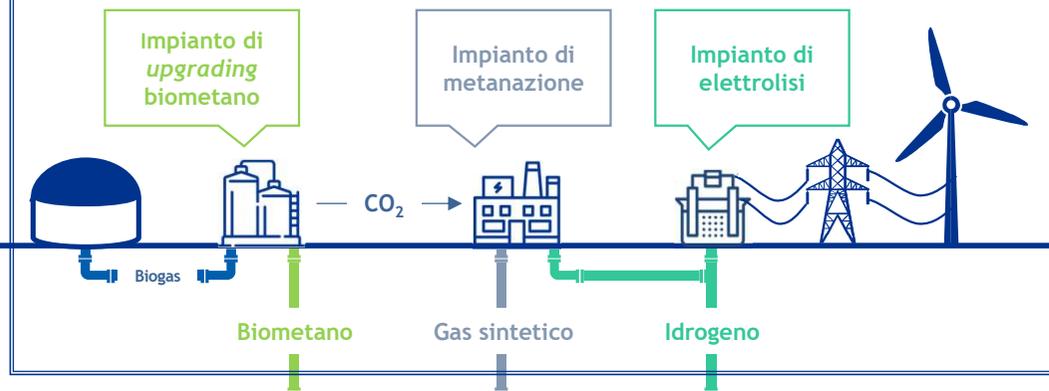
La progressiva adozione di vettori energetici *green* (biometano, idrogeno verde, bioliquidi) dovrà garantire la sostituzione di combustibili fossili con alternative a zero emissioni.

La nuova rete infrastrutturale

La rete del gas necessiterà di adeguamenti tecnologici e infrastrutturali per agevolare l'immissione e il trasporto dei gas «verdi» nell'ottica di decarbonizzazione del sistema

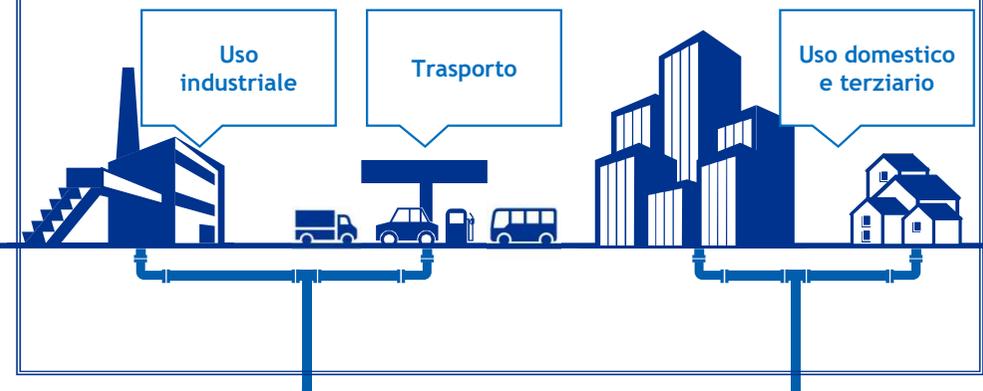
Produzione e immissione gas «verdi»

- ✓ A partire dalla significativa produzione di biogas, è atteso un considerevole incremento della produzione e immissione di biometano in rete.
- ✓ Il biometano rappresenta l'opzione *carbon-neutral* più praticabile essendo una fonte di energia rinnovabile già disponibile.
- ✓ L'integrazione con il sistema elettrico permetterà la produzione e immissione sulle reti esistenti sia di idrogeno sia di gas sintetici, portando ad una riduzione delle emissioni.



Prelievo e usi finali

- ✓ Le infrastrutture gas esistenti possono trasportare e stoccare i gas «verdi» e saranno indispensabili per fornire crescenti quantità di gas agli utenti finali.
- ✓ Gli usi finali saranno molteplici: dall'industria al residenziale, dai trasporti al terziario.



Rete del gas

Dinamiche del settore della distribuzione gas in Italia

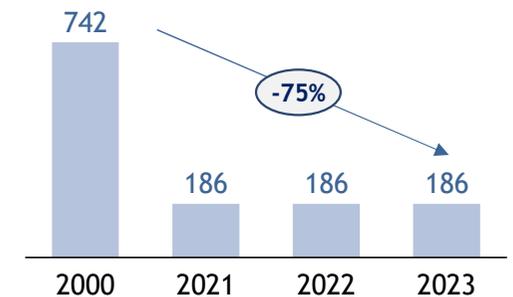
La distribuzione del gas in Italia è un settore maturo e consolidato, che necessita di rinnovarsi per rispondere alle sfide derivanti dall'evoluzione del sistema energetico

Il settore della **distribuzione gas** ha registrato un progressivo consolidamento dell'offerta.

Lo scenario di **trasformazione del sistema energetico** richiederà un cambiamento del settore in termini di:

- ✓ **rinnovamento** tecnologico ed industriale;
- ✓ ripensamento delle **logiche di gestione** delle attività.

N. operatori nella distribuzione gas in Italia¹



Adeguamento delle reti di distribuzione

per consentire la distribuzione in sicurezza di gas con crescenti percentuali di **idrogeno**

Esempi di rinnovamenti necessari



Riduzione emissioni di CO₂ e CH₄

attraverso interventi di efficientamento operativo finalizzato ad una maggiore sostenibilità delle attività

La regolazione del settore della distribuzione gas

L'attuale regolazione e normativa primaria di settore garantisce stabilità ai ritorni economici degli investimenti. Le modifiche regolatorie attese sono orientate all'efficientamento dei costi totali e a favorire l'innovazione e le soluzioni volte alla decarbonizzazione

 La regolazione attuale	 Evoluzione regolatoria	 Incentivi all'innovazione
<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'attuale quadro regolatorio è caratterizzato da stabilità e trasparenza e garantisce: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stabilità dei risultati economici e dei flussi di cassa ✓ Riconoscimento dei costi operativi sulla base di tassi di recupero di produttività predefiniti ✓ Tasso di rendimento del capitale aggiornato periodicamente sulla base dell'evoluzione dei parametri di mercato. ✓ Regolazione dell'accesso e dell'uso delle reti gas per gli impianti di produzione di biometano: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Adozione Delibera 23 maggio 2023, 220/2023/R/gas ✓ Coordinamento tra distributori e Snam. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ARERA propone una graduale introduzione di una Regolazione tariffaria per Obiettivi di Spesa e di Servizio (ROSS), orientata all'efficienza totale del servizio (dal 2026): <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscimento integrato dei costi operativi e dei costi di capitale efficientati ✓ Coefficienti <i>standard</i> di capitalizzazione ✓ Revisione del meccanismo degli incentivi ✓ Selettività degli investimenti riconoscibili, da giustificare con analisi costi-benefici ➤ Il cambio di paradigma potrà sostenere la razionalizzazione del settore: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Opportunità per le imprese efficienti di migliorare la propria redditività ✓ Rischio di sotto-remunerazione del capitale per le imprese inefficienti ✓ Allineamento delle regolazioni tariffarie dei servizi infrastrutturali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DCO 250/2021/R/gas - Progetti pilota di soluzioni innovative <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione ottimizzata delle reti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Bi-direzionalità: biometano e gas «verdi» ▪ Riduzione emissioni fuggitive ▪ Cattura CO₂ ▪ Gestione pressione reti ✓ Utilizzi innovativi delle reti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Blending di Idrogeno rinnovabile ▪ Elettrolizzatori e metanazione ✓ Efficienza energetica <ul style="list-style-type: none"> ▪ Digitalizzazione delle reti ▪ Recupero energia in decompressione ▪ Efficienza energetica nel preriscaldamento ✓ Convergenza tra settore gas ed elettrico ➤ Delibera 404/2022/R/gas - Regolamento di applicazione del meccanismo tariffario premiale a sostegno degli interventi di cui sopra ➤ Delibera 590/2023/R/gas - Incentivi erogabili a sostegno dei 21 progetti ammessi all'incentivazione: 30,8 M€.

La regolazione delle gare di ATEM (1/2)

Le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas per ATEM sono disciplinate da una normativa e regolazione di rango nazionale, oggetto di successivi affinamenti



Quadro normativo

Negli ultimi vent'anni il settore del gas naturale è stato investito da profondi cambiamenti, che hanno interessato anche le metodologie e gli obiettivi della regolazione tariffaria, nonché le modalità per l'individuazione dei soggetti gestori degli impianti di distribuzione del gas naturale.

- Il D.Lgs. 164/2000 (cd "Decreto Letta") ha stabilito il principio che il servizio deve essere affidato con gara ad evidenza pubblica (concorrenza per il mercato)
- Una serie di interventi successivi hanno definito più in dettaglio il processo di liberalizzazione:
 - ✓ individuazione di 177 ATEM (successivamente ridotti a 171) per l'affidamento delle concessioni¹
 - ✓ definizione dei criteri di valutazione delle offerte (DM 226/2011 e ss.mm.ii.): offerta economica, piano degli investimenti, standard di sicurezza e qualità del servizio.



Stato di attuazione

All'indomani dell'emanazione dei decreti ministeriali, l'organizzazione delle gare ha incontrato numerosi ostacoli attuativi, che hanno ritardato l'avvio delle gare.

- A fine 2024 si erano concluse le procedure di affidamento di 10 ambiti (Milano 1, Torino 1, Torino 2, Belluno, Valle d'Aosta, Udine 2, Napoli 1, La Spezia, Rimini, Catanzaro-Crotone).
- Le concessioni effettivamente avviate alla gestione sono 9 (Milano 1, Torino 1, Torino 2, Belluno, Valle d'Aosta, Udine 2, Napoli 1, La Spezia, Rimini)
- Procedura di gara avviata: 10
- Di cui gare effettivamente in corso di svolgimento: 2
- Gare sospese o annullate: 22
- Bandi inviati ad ARERA: 11 (di cui 6 in attesa di pubblicazione)



ATEM aggiudicati



La regolazione delle gare di ATEM (2/2)

Sono stati recentemente adottati (o sono in corso di adozione) alcuni rilevanti provvedimenti per semplificare e accelerare l'iter di pubblicazione dei bandi di gara e per aggiornare i criteri di valutazione delle offerte



Alienazione reti di proprietà degli enti locali

- La **Legge 5 agosto 2022 n. 118** (articolo 6, comma 1, lettera b) dispone che, qualora un **ente locale** o una società patrimoniale delle reti, in occasione delle gare di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, **intenda alienare le reti e gli impianti di distribuzione e di misura di sua titolarità**, detti reti e impianti sono valutati secondo il **valore industriale residuo** calcolato in base alle "Linee guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" del 7 aprile 2014, approvate con il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2014.



Aggiornamento D.M. 226/2011 (criteri di gara)

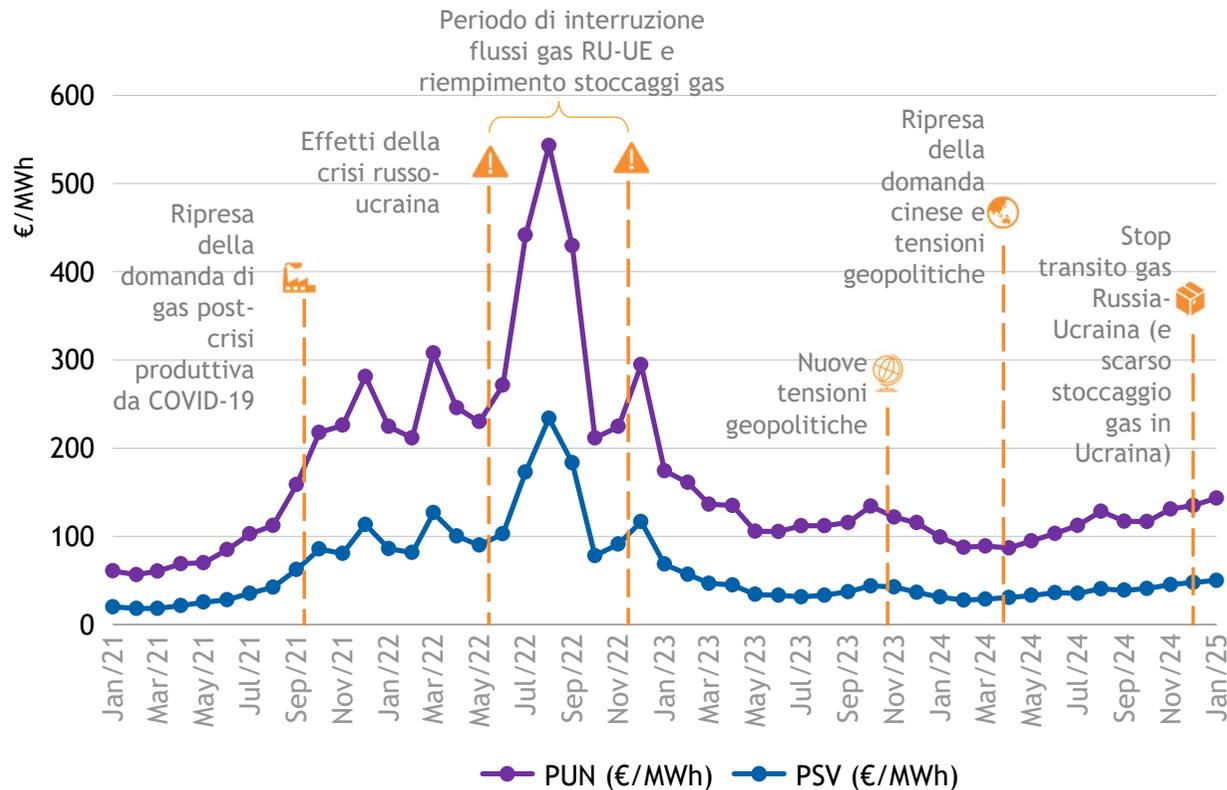
- Il MASE¹, dando attuazione alla Legge n. 118/2022, intende **aggiornare il DM² 12/11/2011 n.226** «Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale» e ss.mm.ii.. A tale scopo ha attivato una consultazione con ARERA, AGCM e le associazioni di categoria del settore (c.d. "cabina di regia").
- Il futuro decreto si propone di:
 - ✓ mitigare le rilevanti problematiche legate alla sussistenza di **asimmetrie informative** nel rapporto trilaterale fra gestore uscente, enti locali e gestore subentrante;
 - ✓ introdurre importanti elementi di coordinamento fra i criteri di **valorizzazione** degli interventi e gli obiettivi di **ottimizzazione e razionalizzazione** nell'utilizzo delle **risorse energetiche**;
 - ✓ introdurre un significativo **aggiornamento dei criteri di innovazione tecnologica**, con lo sforzo di individuare il giusto bilanciamento fra la necessità di implementare una visione prospettica e l'esigenza di restare ancorati a parametri di immediata fattibilità oltre che di sostenibilità economico-finanziaria.

Semplificazione verifiche ARERA

- ARERA ha approvato, nel corso del 2024, il «Testo integrato delle disposizioni in materia di gare d'ambito della distribuzione del gas naturale».
- Tale documento ha come principali finalità quelle di **riunificare e semplificare** in un unico procedimento i due precedenti procedimenti distinti relativi alle **osservazioni sui valori di rimborso** ed alle **osservazioni sui documenti di gara** predisposti dalle stazioni appaltanti.
- Inoltre, ha introdotto delle disposizioni semplificate al fine di accelerare e snellire i procedimenti per la verifica dello scostamenti VIR-RAB anche per procedimenti in corso;
- Analogamente l'accesso al regime di verifica semplificata dei bandi di gara è subordinato all'adozione del bando di gara tipo, del disciplinare tipo e del contratto di servizio tipo.
- Documento pubblicato:
 - ✓ **Delibera 296/2024/R/gas**

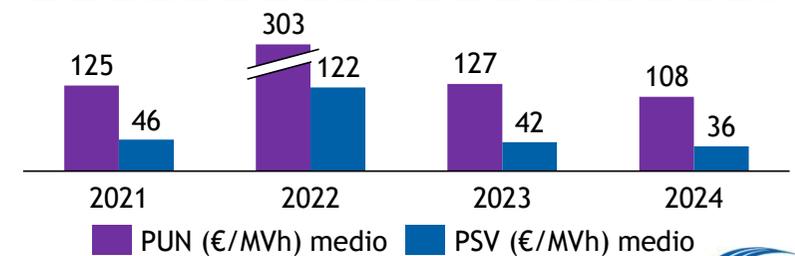
Dinamiche dei prezzi del gas e dell'energia

Pandemia e crisi geo-politiche hanno accelerato il percorso di transizione energetica introducendo, al contempo, un gradiente di incertezza



Le quotazioni del gas e dell'energia elettrica sono state caratterizzate, negli ultimi anni, da significativa volatilità. Considerando i valori medi annui delle quotazioni gas al PSV, dopo lo *shock* dei prezzi del gas del 2022 con una quotazione media annuale di 122 €/MWh, nel 2023 il prezzo del gas si è ridotto registrando una quotazione media annuale di 42 €/MWh inferiore anche ai valori medi del 2021 (46 €/MWh). La riduzione rispetto ai prezzi estremi del 2022 è proseguita anche nel 2024, con un prezzo medio che si è attestato a 36 €/MWh.

Un andamento simile è stato consuntivato anche dalle quotazioni dell'energia elettrica (PUN): se il livello di prezzo medio massimo è stato raggiunto nel 2022, con un PUN medio annuo di 303 €/MWh, nel 2023 il prezzo dell'energia è diminuito a 127 €/MWh, superiore ai livelli del 2021 di 125 €/MWh. La riduzione rispetto ai prezzi estremi 2022 è proseguita anche nel 2024, con un prezzo medio che si è attestato a 108 €/MWh.



Dinamiche del settore delle rinnovabili in Italia (1/4)

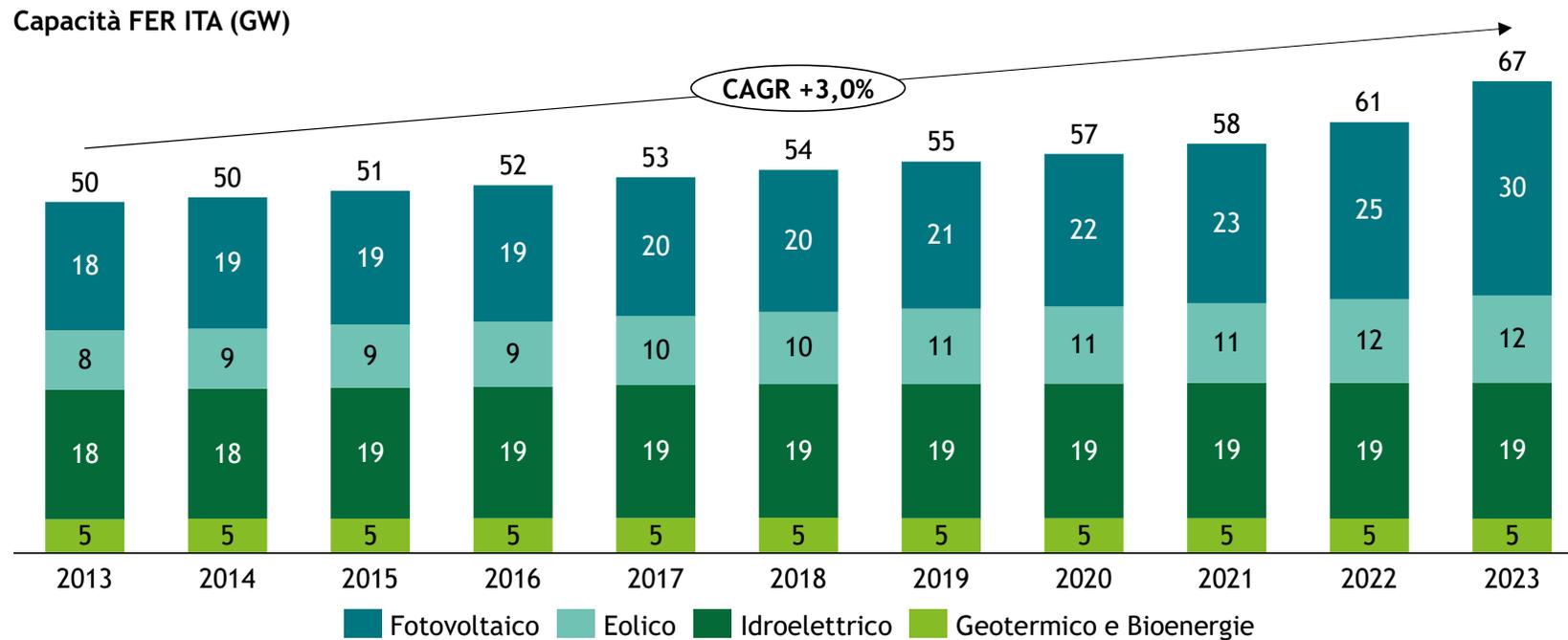
Le politiche europee hanno introdotto obiettivi di decarbonizzazione sempre più sfidanti e le politiche energetiche nazionali hanno fatto seguito all'impulso delle iniziative comunitarie



- L'aggiornamento del **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC)**: basato sul quadro normativo europeo (e.g. pacchetti legislativi Fit-for-55 e RepowerEU), delinea una serie di obiettivi nazionali al 2030 in ambito sia energetico che climatico. Sul fronte delle energie rinnovabili, pone l'obiettivo del **39,4%** sul consumo finale lordo complessivo nazionale di energia, così differenziato tra i diversi settori:
 - settore elettrico: 63,4% è l'obiettivo di copertura da FER dei consumi di energia elettrica;
 - settore termico: 35,9% è l'obiettivo di copertura da FER dei consumi per riscaldamento e raffrescamento;
 - settore trasporti: 34,2% è l'obiettivo di copertura da FER dei consumi per trasporto
- **Direttiva sulle Energie Rinnovabili**: sancisce che la quota di energia da fonti rinnovabili nel consumo finale lordo di energia dell'Unione Europea nel 2030 sia **almeno pari al 38,7%**¹.

Dinamiche del settore delle rinnovabili in Italia (2/4)

Le rinnovabili in Italia mostrano un andamento di sostanziale crescita negli ultimi 10 anni con una potenza complessivamente installata di ~70GW

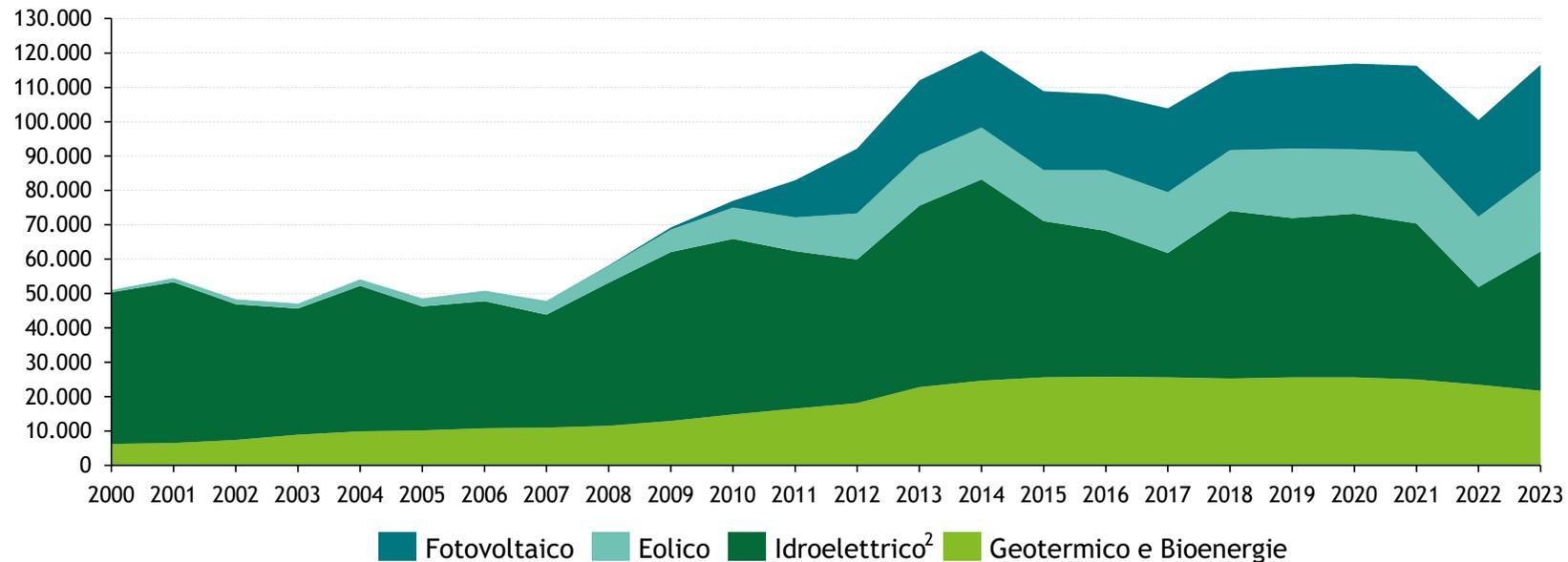


Tuttavia per raggiungere i **target nazionali di decarbonizzazione al 2030** sarà necessario installare in Italia **circa +60GW** di nuova capacità FER, non solo stimolando nuova produzione ma anche preservando quella esistente e anzi, laddove possibile, incrementarla promuovendo il *revamping* e *repowering* di impianti potenzialmente ancora competitivi.

Dinamiche del settore delle rinnovabili in Italia (3/4)

Nel 2023 si è registrata una produzione da fonti rinnovabili pari a ca. 117 TWh (in crescita di ca. +16% vs 2022)

Produzione FER ITA (TWh)¹

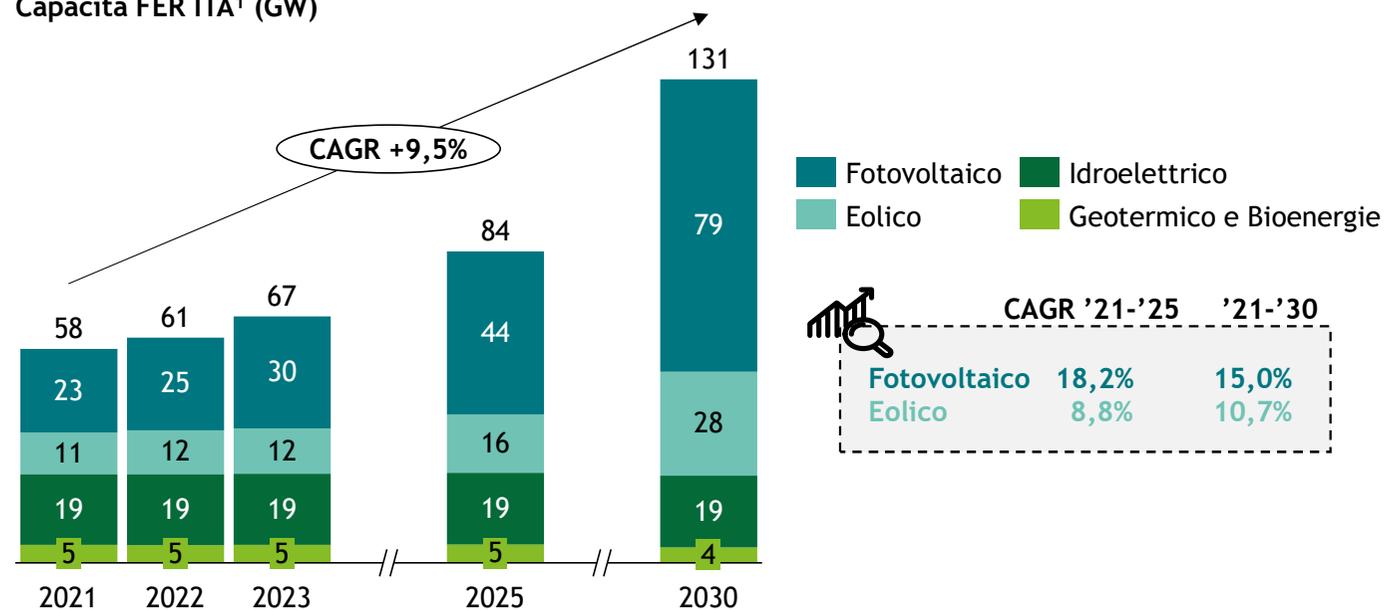


Si ha, quindi, nella produzione di energia elettrica³ un netto cambiamento: le **fonti termiche tradizionali** si sono **ridotte** dall'**84%** di quota parte nel **2005** al **56%** nel **2023**, mentre le **FER** sono passate da circa il **16%** al **44%** nello stesso orizzonte temporale.

Dinamiche del settore delle rinnovabili in Italia (4/4)

Il mix rinnovabile italiano è caratterizzato da un generale trend di crescita, accentuato dalle misure attuate a livello comunitario per far fronte alla crisi russo-ucraina. Al 2030 ca. il 60,5% della capacità rinnovabile installata prevista sarà costituita da fotovoltaico

Capacità FER ITA¹ (GW)



Tecnologie emergenti



Gas «verdi»
(H₂, bio-CH₄)



Sistemi di
accumulo



4. Il piano strategico 2025-2028

4. Il piano strategico 2025-2028

Pilastri strategici

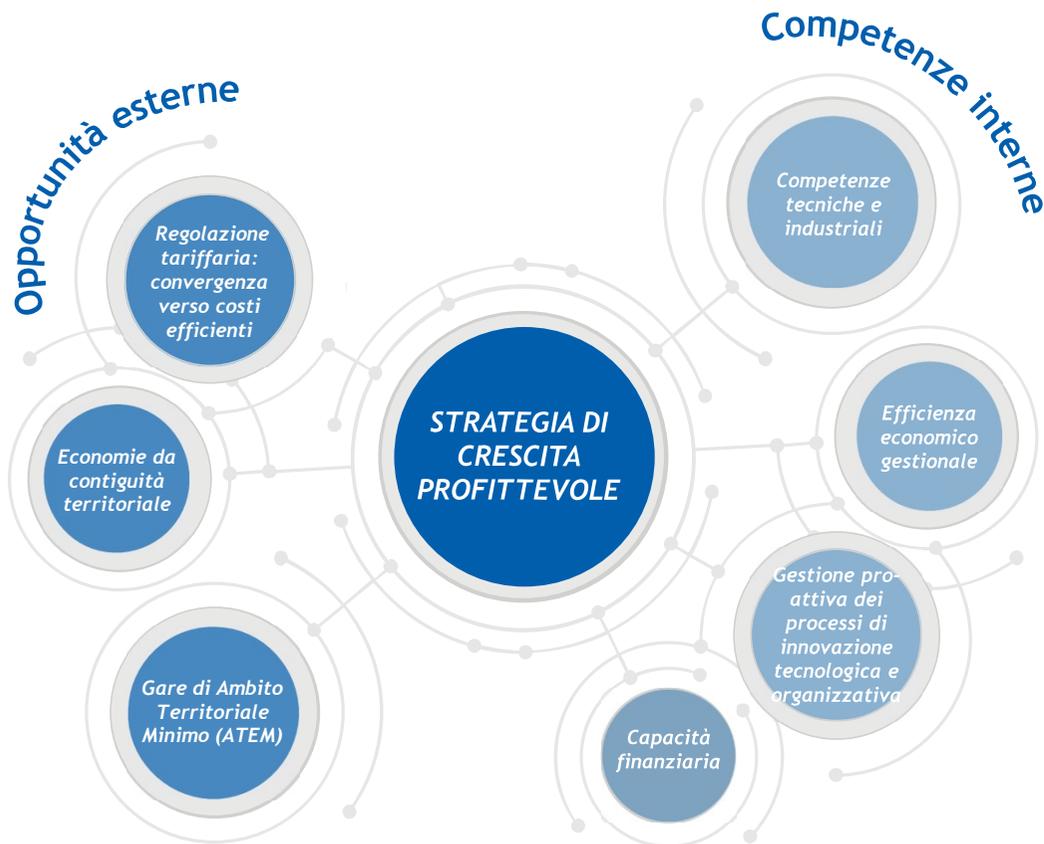
Proiezioni di
piano

Remunerazione
degli investitori

Strategia di crescita - distribuzione gas



Il posizionamento e le competenze attuali di Ascopiave nella distribuzione gas costituiscono delle solide basi per sostenere la crescita del perimetro delle attività gestite in un settore in fase di consolidamento



Driver di crescita

- 1 Driver** → M&A di aziende operanti nel settore della distribuzione gas
- 2 Driver** → Aggiudicazione di gare di ambito territoriale minimo (ATEM)
- 3 Driver** → Costituzione di *partnership* finalizzate alla partecipazione congiunta alle gare e per cogliere opportunità in ambito M&A

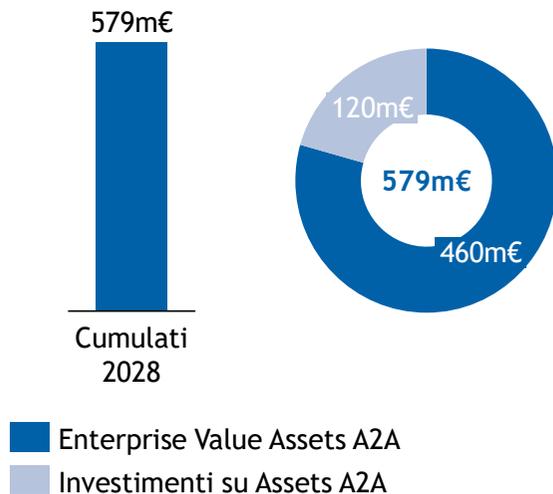
- le *partnership* possono essere focalizzate su progetti circoscritti oppure prevedere un coinvolgimento più ampio, attraverso la condivisione di un insieme più ampio e strutturato di iniziative.

Strategia di crescita tramite M&A - distribuzione gas (1/2)

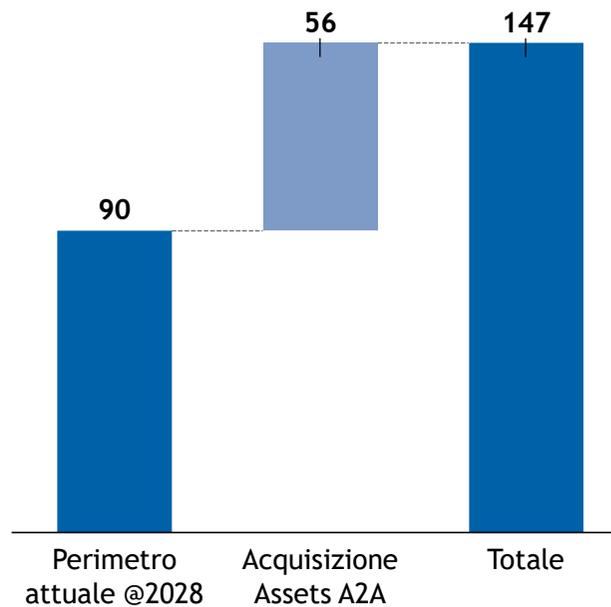


La crescita per linee esterne nel core business della distribuzione gas considerata nelle proiezioni economico finanziarie include la sola acquisizione degli assets dal Gruppo A2A

Investimenti 2025-2028



Impatto sull'EBITDA nel 2028 (m€)



KPI operativi

	Perimetro attuale @2028	Δ	Perimetro 2028
RAB (m€)	941	+522	1.463
Utenti (k)	873	+482	1.355
Km di rete (k)	14,8	+5,3	20,1

Strategia di crescita tramite M&A - distribuzione gas (2/2)



L'acquisizione degli assets della distribuzione dal Gruppo A2A consentirà al Gruppo di rafforzare la propria presenza territoriale nella Regione Lombardia



Sede amministrativa
Pieve di Soligo

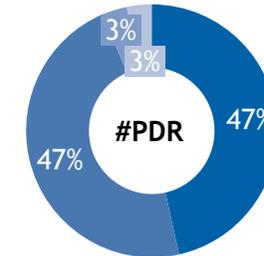
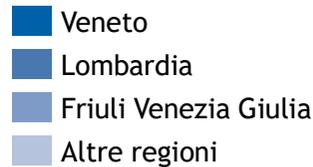


Principali aree territoriali di attuale presenza del Gruppo Ascopiave: province di Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Udine e Bergamo. Presenze minori in altre province della Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna



Principali aree territoriali di nuova presenza a seguito dell'operazione di acquisizione degli assets di A2A: province di Brescia, Bergamo, Cremona, Pavia e Lodi

Distribuzione regionale degli utenti di Ascopiave post acquisizione degli assets di A2A¹



Gare di ATEM e *partnership*



Il Gruppo intende consolidare la propria posizione nel settore attraverso la partecipazione alle future gare per l'affidamento del servizio e la costituzione di *partnership*

Il Gruppo ha individuato alcune gare di ATEM in cui intende concorrere, definendo il loro livello di priorità ed interesse.



La strategia di partecipazione alle gare identifica come *focus* geografico il Nord Italia.



La sua implementazione dipende dai tempi di pubblicazione e dei bandi di gara.



Le esperienze disponibili lasciano prevedere che i tempi per l'aggiudicazione del servizio possano essere piuttosto lunghi, anche per effetto dei contenziosi legali che generalmente accompagnano le decisioni di aggiudicazione.

Ascopiave valuta la possibilità di costituire *partnership* per la partecipazione alle gare d'ambito oppure per cogliere nuove opportunità in ambito M&A.

» Attraverso le operazioni di *partnership* il Gruppo cerca di incrementare le proprie *chance* competitive e di diversificare i rischi finanziari e operativi, attraverso la partecipazione ai risultati di un più ampio portafoglio di concessioni.

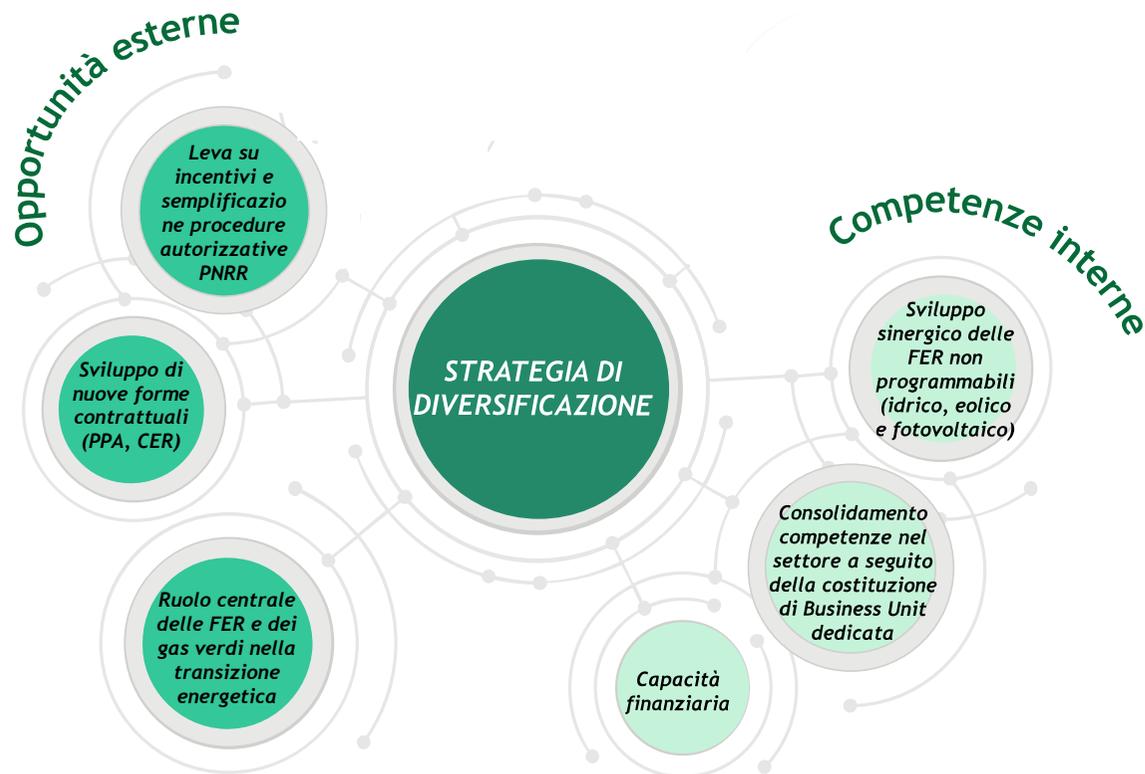
Data la complessità delle valutazioni sottese - anche per la loro incertezza e il loro carattere trasformativo - il piano non fornisce alcuna stima dei possibili impatti economici e finanziari di tali ulteriori opzioni di crescita.

Strategia di diversificazione - energie rinnovabili e idrogeno verde (1/2)



- Energie rinnovabili
- Idrogeno verde

Il Gruppo Ascopiave intende diversificare le proprie attività crescendo nei settori delle energie rinnovabili e dell'idrogeno verde, in cui è già presente e sta sviluppando delle concrete iniziative



Strategia di diversificazione

1 obiettivo



Sviluppo di impianti *greenfield*

2 obiettivo



Costituzione di *partnership* finalizzate a cogliere opportunità in ambito M&A

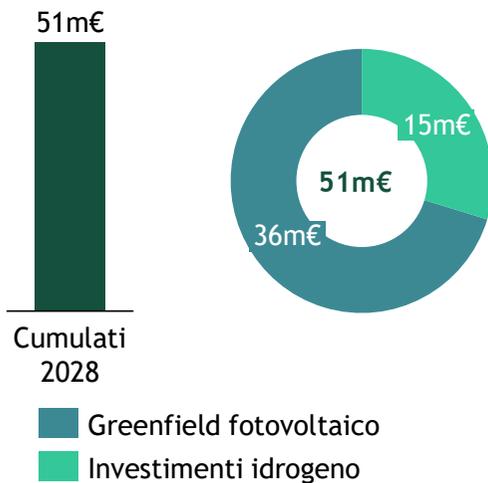
Strategia di diversificazione - energie rinnovabili e idrogeno verde (2/2)



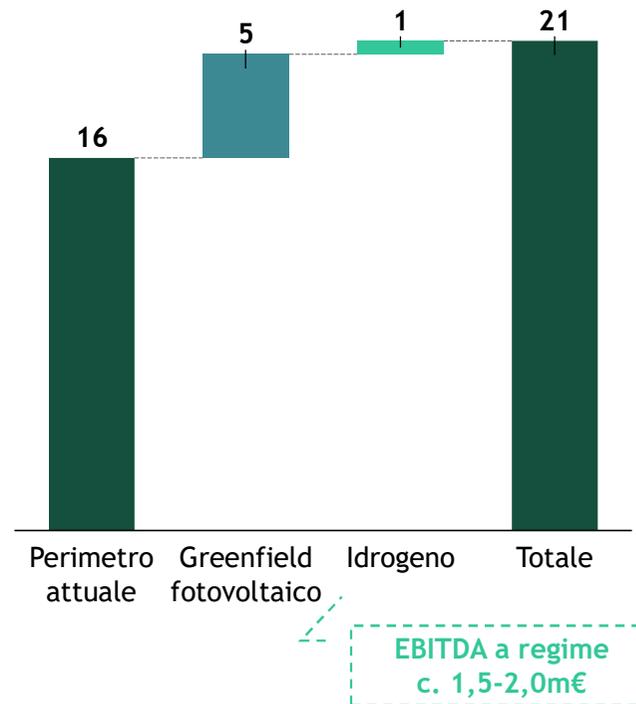
- Energie rinnovabili
- Idrogeno verde

Le proiezioni economico finanziarie prevedono il completamento dei progetti in corso per la realizzazione di impianti fotovoltaici e di un impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde

Investimenti 2025-2028



Impatto sull'EBITDA nel 2028 (m€)



KPI operativi

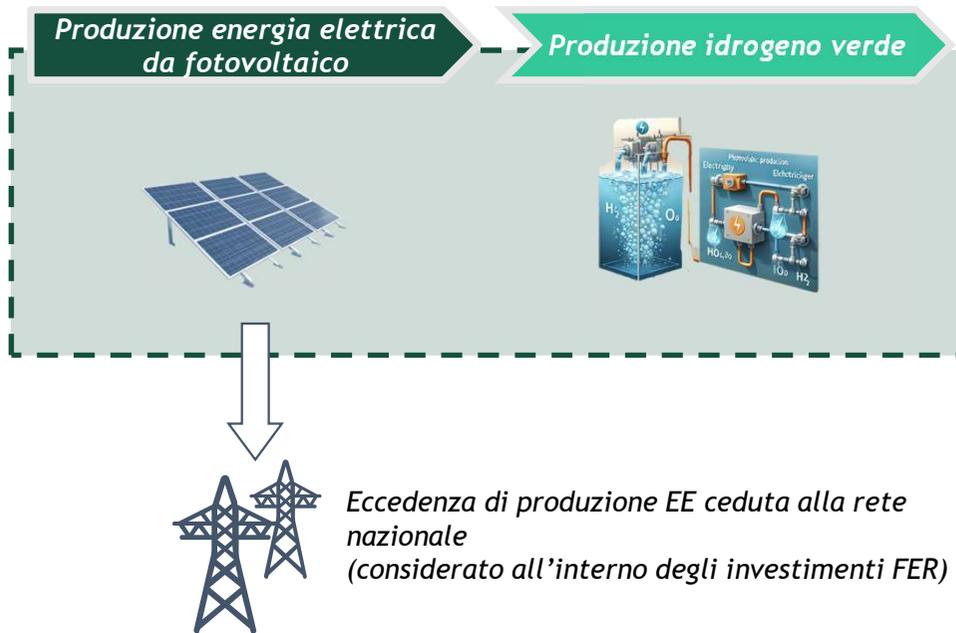
	Perimetro attuale @2028	Δ	Perimetro 2028
Potenza installata complessiva - FER (MW)	84	+38	122
		<i>di cui:</i>	
Eolica (MW)	36	-	36
Fotovoltaica (MW)	-	+38	38
Idroelettrica (MW)	48	-	48
Produzione - FER (GWh)	222	+46	268
Produzione - idrogeno (kton)	n.a.	+87	87

Produzione a regime 350kton H₂/anno

Strategia di diversificazione - idrogeno verde



Ascopiave ha in sviluppo un progetto integrato lungo tutta la filiera dell'idrogeno verde, a partire dalla sua «produzione» con l'utilizzo di energia elettrica proveniente da sistemi fotovoltaici



(in coerenza con le scadenze previste dal PNRR)



Status del progetto:
Progetto in fase di cantierizzazione, avvio lavori operativi nei prossimi mesi

Potenziali aree e settori di sviluppo



In base all'evoluzione del contesto di mercato, del quadro regolatorio e all'avanzamento tecnologico, sono state identificate ulteriori possibili aree e settori di sviluppo



La valutazione dell'investimento in questi settori terrà conto delle potenzialità sinergiche con le attuali attività del Gruppo, valutando lo specifico profilo di rischio operativo e la sostenibilità finanziaria

Strategia di efficientamento



Il miglioramento dell'efficienza operativa ed economica è al centro delle politiche di gestione di Ascopiave che intende dare seguito agli ottimi risultati conseguiti negli ultimi anni

Politiche e pratiche aziendali a sostegno dell'efficienza

- Monitoraggio continuo dell'efficienza dei processi attraverso sistemi operativi e risorse organizzative dedicate
- Remunerazione incentivante del personale, basata su indicatori di efficienza economico-gestionale

Interventi su aree e strumenti oggetto di potenziale miglioramento

- Soluzioni tecnologiche innovative/digitalizzazione
- Efficientamento dei processi organizzativi interni
- Gestione ottimizzata dei rapporti in essere con i fornitori esterni



Obiettivi di piano

- ✓ Riduzione dell'incidenza dei costi generali ed industriali
- ✓ Mantenimento di una struttura dei costi snella e flessibile

Obiettivi di efficienza

Strategie di crescita

Strategie di diversificazione

Efficienza

Innovazione

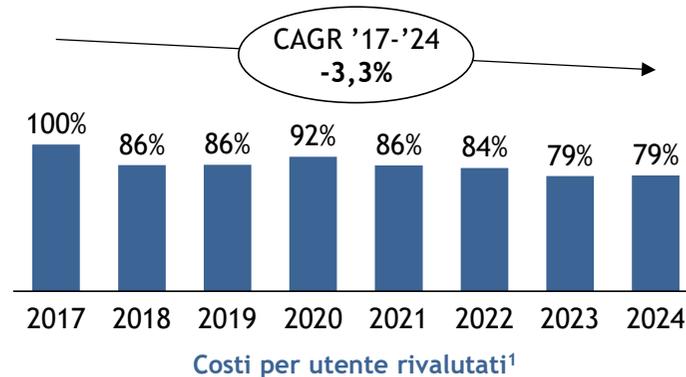
Ascopiave ha raggiunto importanti risultati nell'efficienza gestionale, implementando soluzioni organizzative e tecnologiche funzionali allo scopo e continuerà il suo impegno in questa direzione

Riorganizzazione delle attività

A partire dal 2016, il Gruppo ha avviato un processo di riorganizzazione delle attività della distribuzione che ha portato ad un:

- rinnovamento e reingegnerizzazione di sistemi e procedure;
- razionalizzazione delle sedi operative e logistiche sul territorio;
- gestione centralizzata e integrata di tutti i principali processi;
- adozione di nuovi sistemi informativi, per la gestione della forza lavoro e dei servizi commerciali della distribuzione.

Ciò ha permesso l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse, consentendo di internalizzare molte attività appaltate a terzi così da ridurre i costi di gestione e aumentare la possibilità di realizzare investimenti.



Integrazioni post acquisizione e semplificazione societaria

- Ascopiave ha una solida esperienza nell'integrazione di aziende post-acquisizione, con conseguimento di miglioramenti gestionali con riduzione dei costi e aumento della qualità dei servizi.
- Da gennaio 2025 è stata razionalizzata la struttura societaria del Gruppo, con l'accorpamento delle società operanti nella distribuzione in due *legal entity*, ciascuna con una presenza territoriale definita, allo scopo di efficientare ulteriormente i processi e realizzare delle conseguenti sinergie organizzative e gestionali.

Integrazione degli *assets* di A2A

- L'integrazione degli *assets* di A2A consentirà di migliorare ulteriormente gli *standard* di efficienza economica del Gruppo, grazie anche alla complementarità dei nuovi rami acquisiti con l'attuale organizzazione del Gruppo.
- Ascopiave e A2A stanno collaborando in fase ante *closing* per garantire le migliori condizioni di avvio delle attività della Newco conferitaria degli *assets*, con l'obiettivo di operare fin dall'inizio con i sistemi e le modalità organizzative adottate dal Gruppo Ascopiave e di valorizzare le competenze e le professionalità delle risorse umane della Newco.

Iniziative di efficientamento (1/2)

Strategie di crescita

Strategie di diversificazione

Efficienza

Innovazione

Ascopiave prevede di incrementare la propria efficienza operativa ed economica attraverso la digitalizzazione delle reti e dell'infrastruttura di misura

Vantaggi attesi dalle iniziative di efficientamento



INSTALLAZIONE SMART METERS



- Il Gruppo Ascopiave è stato tra i primi a sperimentare l'installazione di contatori *mass market* di tipo intelligente.
- L'attività di installazione degli *smart meters* è pressoché interamente internalizzata, nel rispetto degli obiettivi previsti dall'Autorità e nell'ottica di pianificare tali interventi nel modo più opportuno.
- L'individuazione del giusto mix tra misuratori a Radio Frequenza e P2P¹, e le economie di scala generabili dalla copertura di ampie aree di territorio, permette una significativa ottimizzazione dei costi di esercizio.

DIGITALIZZAZIONE DELLA RETE



~ 1m€²
investimenti
cum.2028

- Il Gruppo riguarda l'installazione di sensori in grado di **rilevare, registrare, trasmettere ed eseguire comandi** creando un gemello digitale dell'infrastruttura fisica (*digital twin*) al fine di:
 - **ottimizzare il monitoraggio** della rete in termini di pressione e odorizzazione;
 - **acquisire dati in tempo reale e simulare le condizioni** degli impianti;
 - adeguare la rete per l'immissione del **biometano** e in futuro degli altri gas «verdi».

Iniziative di efficientamento (2/2)

Strategie di crescita

Strategie di diversificazione

Efficienza

Innovazione

Ascopiave prevede di incrementare la propria efficienza operativa ed economica attraverso la digitalizzazione dei processi

Vantaggi attesi dalle iniziative di efficientamento



GESTIONE REMOTA DEI CANTIERI



- Il Gruppo Ascopiave ha realizzato un sistema di gestione remota dei cantieri che permette il monitoraggio, la verifica e la validazione delle attività di cantiere assegnate ad imprese esterne. Questa applicazione permette al committente ed all'impresa esecutrice di interagire in tempo reale ottimizzando le attività di controllo e validazione delle opere.
- Il sistema facilita la fase di verifica delle opere utilizzando **tecniche di riconoscimento delle immagini supportate da AI**.

NUOVO SISTEMA DI COMANDO E CONTROLLO RETE



- Il Gruppo prevede la realizzazione di una **nuova piattaforma di comando e controllo remoto** per gestire i **dispositivi IoT** che permettono la digitalizzazione delle reti gas.
- Tale digitalizzazione permetterà una completa **gestione remota** dei principali processi e impianti della rete, migliorando l'efficienza, la flessibilità e facilitando la gestione dei gas rinnovabili e la riduzione delle emissioni.

AI ENABLED ASSET MANAGEMENT



- Il Gruppo sta realizzando un sistema di manutenzione predittiva, **basato su algoritmi di Machine Learning e AI**, che utilizzando i dati della innovativa tecnologia **Picarro**, è in grado di identificare le porzioni di rete critiche a fronte dell'analisi delle emissioni fuggitive e delle dispersioni rilevate.
- L'obiettivo è quello di anticipare la manutenzione straordinaria sulle porzioni di rete più critiche ottimizzando quindi la gestione degli investimenti, migliorando la sicurezza complessiva e riducendo le emissioni di gas metano.

~5m€¹
investimenti
cum.2028

Strategia di innovazione



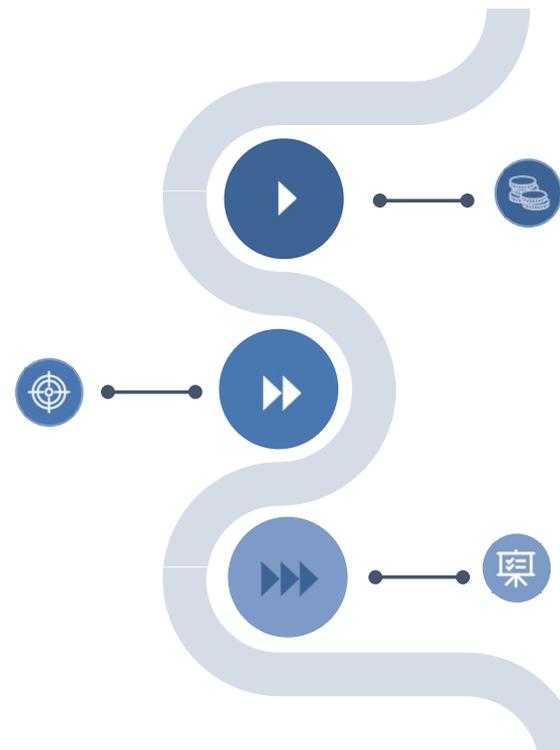
La gestione dell'innovazione rappresenta un'attività cruciale per Ascopiave e riguarda obiettivi sia di breve che di medio-lungo periodo

Linee guida di Gruppo da perseguire attraverso l'innovazione



Obiettivi di medio termine

Investimenti strategici:
 ✓ Miglioramento potenzialità competitive nelle gare ATEM;
 ✓ Miglioramento offerta in innovazione.



Obiettivi di breve termine

Interventi con impatti positivi immediati sul reddito:
 ✓ Ottimizzazione dei costi operativi;
 ✓ Interventi incentivati dalla regolazione vigente.

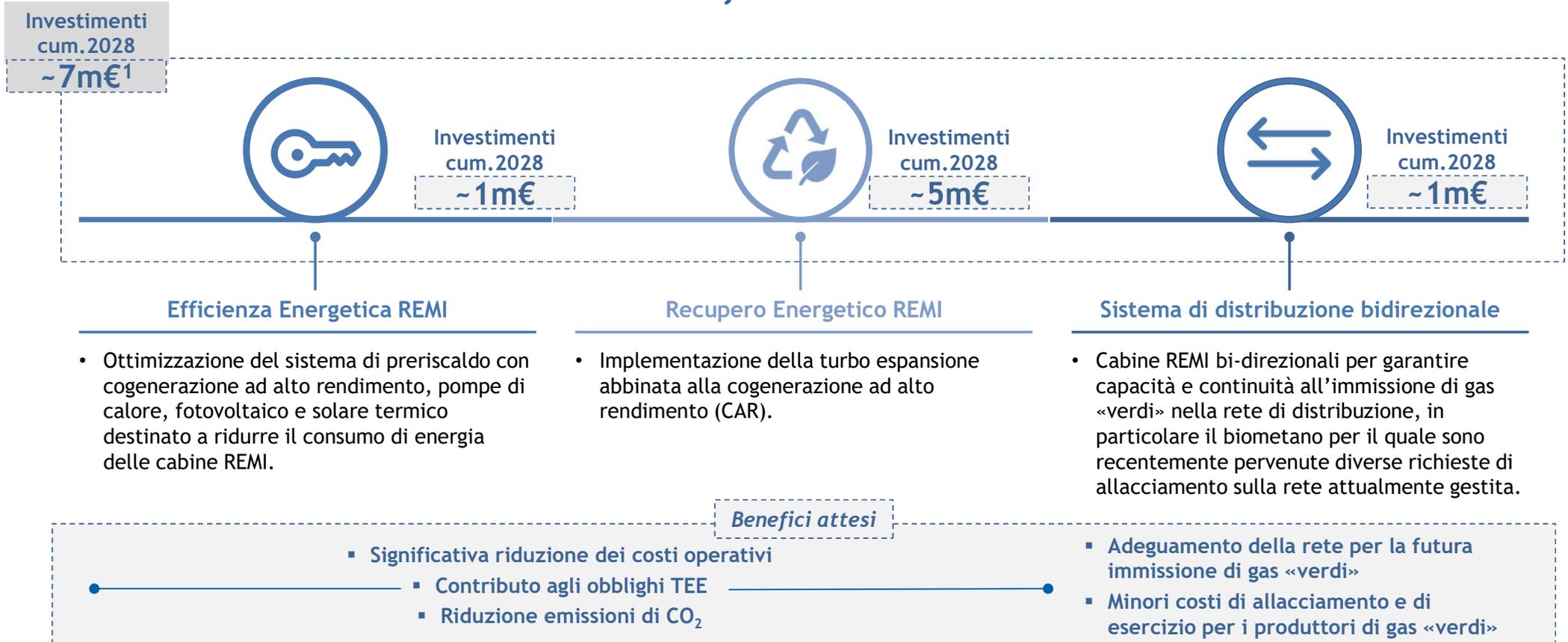
Obiettivi di lungo termine

Investimenti strategici:
 ✓ Adeguamento tecnologico delle reti e infrastrutture come contributo alla competitività del «sistema gas» vs. vettori energetici alternativi:
 • Competitività dei costi
 • Convergenza con obiettivi ambientali

Iniziative di innovazione



Nei prossimi anni Ascopiave darà esecuzione ad un programma organico di interventi innovativi finalizzati all'evoluzione dell'infrastruttura e al miglioramento della sua sicurezza ed efficienza funzionale



Impegni di sostenibilità¹



Formazione del personale: *target* di 29 ore/anno di formazione per dipendente mediante arricchimento dell'offerta formativa in modalità *e-learning* a disposizione dei dipendenti del Gruppo, e mediante l'ulteriore implementazione di una piattaforma formativa dedicata.



Età media: il Gruppo intende mantenere l'attuale età media di circa 47 anni garantendo omogeneità nella distribuzione delle diverse fasce d'età del personale dipendente.



Welfare: ulteriore ampliamento dei servizi disponibili nella piattaforma, che spaziano dall'educazione e istruzione, alle prestazioni previdenziali e sanitarie, sino all'acquisto di altri beni, mantenendo l'attuale perimetro di coinvolgimento al 100% dei dipendenti.



Sicurezza dei lavoratori: il Gruppo ritiene di primaria importanza la tutela dei lavoratori ponendosi come obiettivo il mantenimento degli elevati livelli di sicurezza, promuovendo l'integrazione della sicurezza in tutte le attività aziendali e puntando sulla formazione continua del personale. Il Gruppo si impegna, pertanto, entro il 2025, a certificare secondo il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (ISO 45001) tutte le aziende ad oggi dotate di personale operativo (a fine 2024, il personale del Gruppo coperto da certificazione è già pari al 97%).



Veicoli sostenibili: rinnovo della flotta aziendale secondo i più elevati *standard* di settore. Al 2028 il *target* del parco auto elettriche/ibride è del 22,5% (13,5% al 2024).



Rifiuti: il Gruppo si impegna a mantenere gli *standard* già raggiunti di invio al recupero di oltre il 99% dei rifiuti speciali idonei al recupero.



Potenza rinnovabile: potenza fotovoltaica installata presso la sede aziendale che consentirà un risparmio, in termini di ton di CO₂ evitate dal 2024 al 2028, pari a oltre 1,3 kton.



Rinnovo assets distribuzione gas: interventi di sostituzione delle reti più obsolete per ridurre le emissioni fuggitive di gas naturale. Digitalizzazione e rinnovamento della rete per facilitare l'immissione di gas rinnovabili (biometano, *blending* idrogeno-metano, etc).



Rinnovo parco contatori domestici: scelta di misuratori in grado di ricevere le nuove miscele di gas e realizzati con materiale riciclabile. La graduale sostituzione dei contatori con tecnologia di comunicazione GPRS a favore della NB-IOT permetterà la riduzione quantità batterie esauste da smaltire.



Riduzione delle emissioni di CO₂ e CH₄: attraverso la realizzazione di interventi di efficientamento energetico del ciclo di preriscaldamento nelle cabine REMI e l'adozione di metodi innovativi per la ricerca delle dispersioni di CH₄ nelle reti.

4. Il piano strategico 2025-2028

Pilastri strategici

Proiezioni di
piano

Remunerazione
degli investitori

Obiettivi economico-finanziari

Le proiezioni di piano sono state elaborate e definite tenendo conto delle iniziative di crescita e diversificazione in corso e concretamente realizzabili



Concretezza delle previsioni

- Le proiezioni riflettono obiettivi ragionevolmente conseguibili da parte del Gruppo.



Crescita centrata nel *core business* regolato della distribuzione gas

- La crescita del capitale investito nel *core business* della distribuzione gas è dovuta all'acquisizione degli *assets* dal Gruppo A2A (che si ipotizza perfezionata nel mese di luglio 2025) e all'esecuzione di un significativo piano di investimenti sugli impianti attualmente gestiti. Gli investimenti nel comparto delle energie rinnovabili e idrogeno verde sono relativi al completamento dei progetti in corso.
- Non sono riflesse nelle proiezioni ipotesi di ulteriori iniziative di sviluppo.

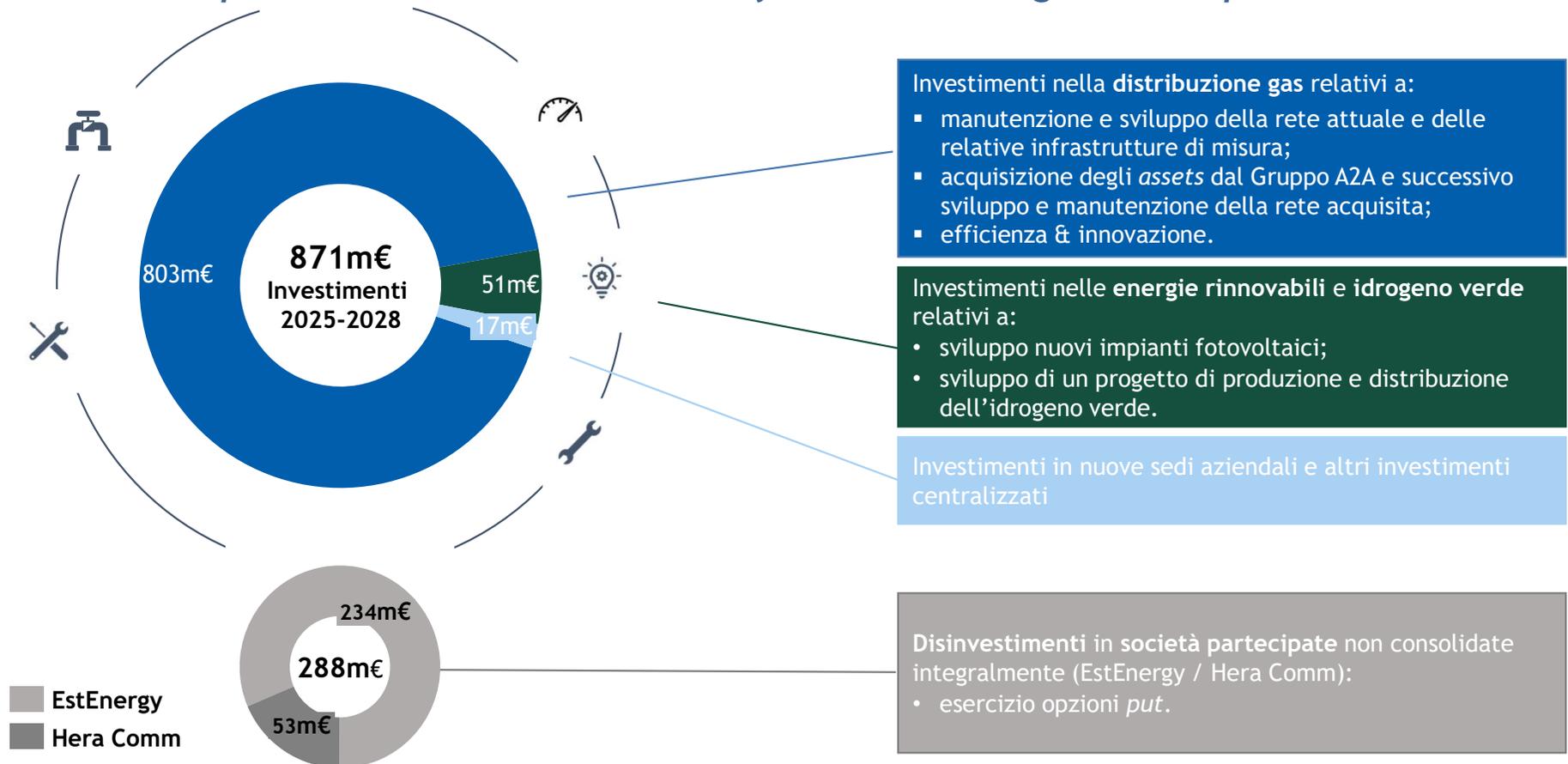


Incertezza sull'avvio delle gare ATEM

Data l'incertezza sui tempi di avvio e di aggiudicazione delle gare ATEM, non è stato elaborato alcuno scenario che valorizzi gli effetti della potenziale aggiudicazione di tali gare.

Investimenti di Gruppo

Il piano prevede la realizzazione di un significativo volume di investimenti, che determina una crescita del capitale investito nei settori di riferimento sia organica che per linee esterne



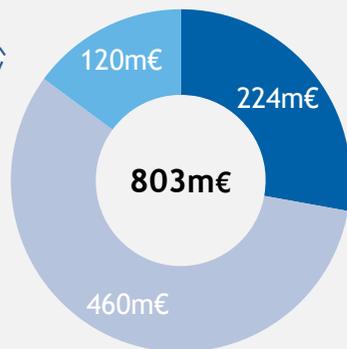
Insight: investimenti nella distribuzione gas

La maggior parte degli investimenti previsti riguarda la distribuzione gas per effetto dell'acquisizione degli assets dal Gruppo A2A e degli interventi sulla rete di distribuzione del perimetro attuale

Investimenti cumulati 2025-2028

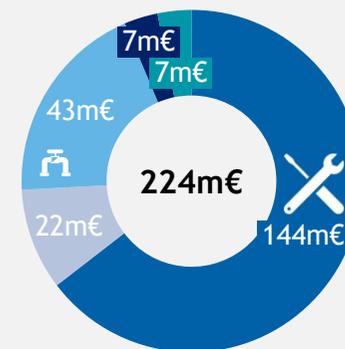
460m€ e 120m€ di investimenti in M&A distribuzione gas:

- 460m€ per l'Enterprise Value degli assets dal Gruppo A2A (closing: luglio 2025)
- 120m€ per gli investimenti nella rete acquisita



- Impianti distribuzione gas
- Enterprise Value Assets A2A
- Investimenti su Assets A2A

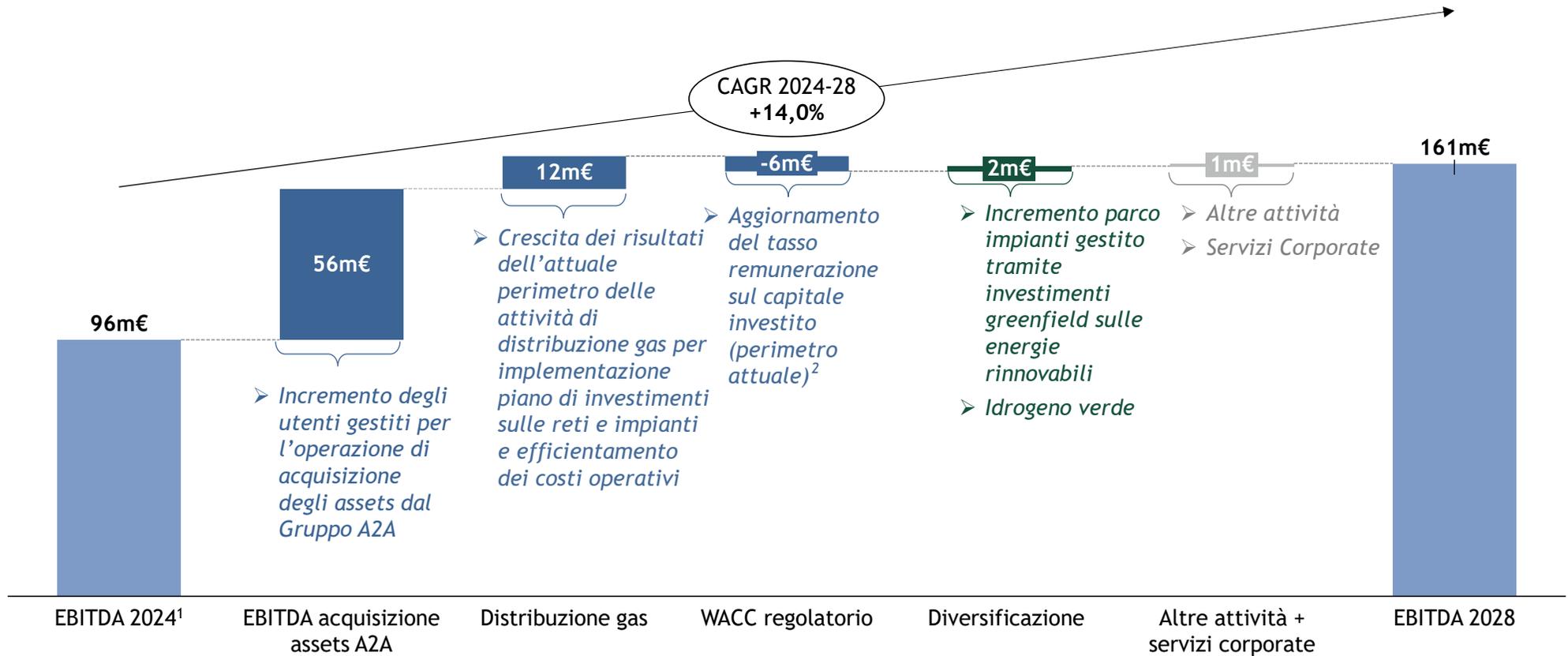
Investimenti cumulati 2025-2028 sul perimetro attuale



- **Manutenzione reti e impianti:** ~199 km di rete, rifacimento di ~13,0k IDU¹ e ~178 GRF² e interventi su cabine
- **Sviluppo reti e impianti:** ~41 km di nuove condotte e ~2,5k nuovi IDU¹
- **Apparecchi e infrastrutture misura:** installazione di ~255,3k misuratori
- **Digitalizzazione rete, efficienza e innovazione**
- **Altri investimenti:** investimenti centralizzati, inclusi investimenti per digitalizzazione dei processi

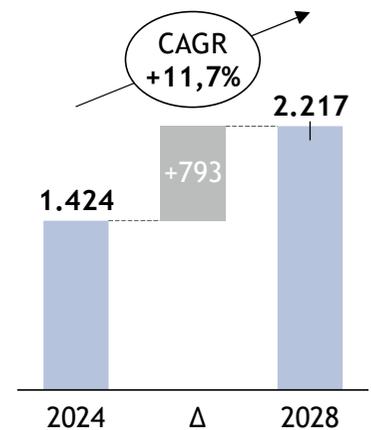
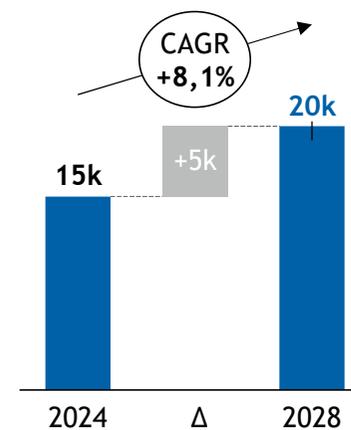
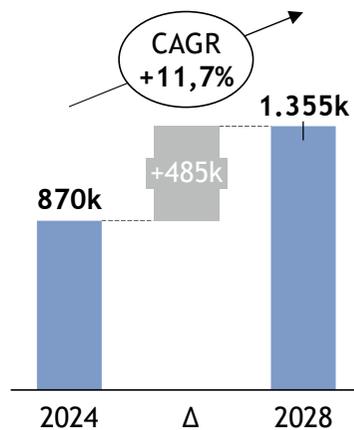
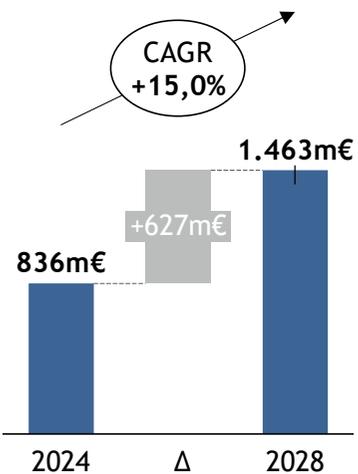
Evoluzione dell'EBITDA

L'implementazione delle iniziative considerate porterà, nell'orizzonte di piano, ad una progressiva e stabile crescita del valore generato in termini di EBITDA



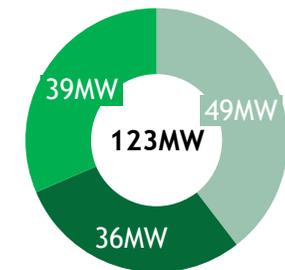
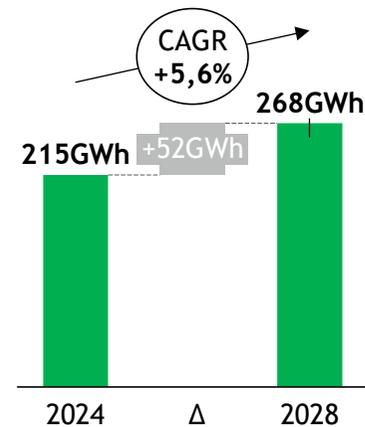
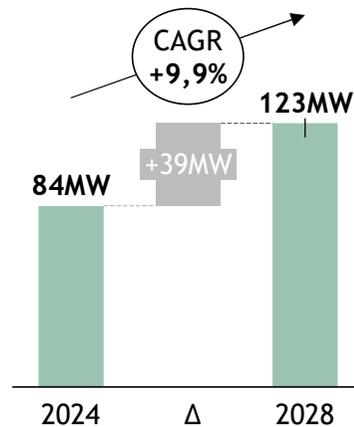
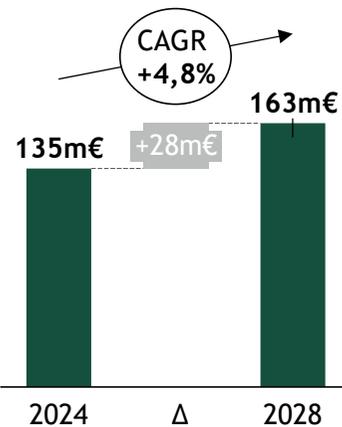
Principali dati prospettici - distribuzione gas

Le prospettive di crescita, sia per linee interne che esterne, determineranno un ulteriore consolidamento del Gruppo nel settore della distribuzione gas



Principali dati prospettici - energie rinnovabili e idrogeno verde

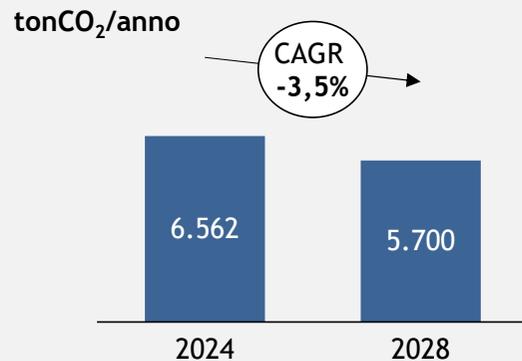
La strategia di diversificazione consentirà inoltre al Gruppo Ascopiave di incrementare la propria presenza nel settore delle energie rinnovabili



Principali dati prospettici - Sostenibilità ambientale

Grazie ad una strategia di efficientamento e di integrazione delle fonti di energia rinnovabile, il Gruppo Ascopiave sarà in grado di generare un impatto positivo sul clima, riducendo le emissioni di CO₂¹

Emissioni di CO₂ del Gruppo Ascopiave (Scope 1 e 2)



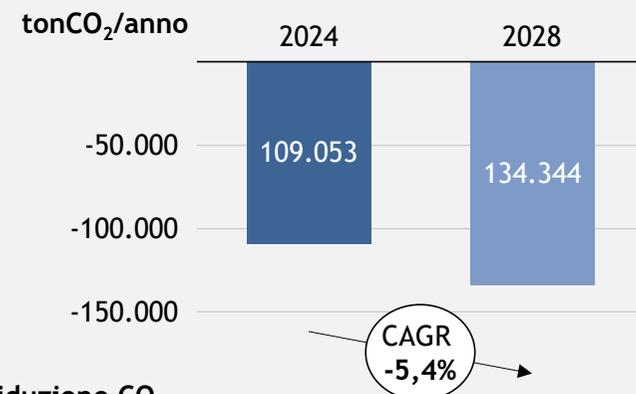
Riduzione CO₂
2025-2028²

-2,8
kton CO₂
2025-2028
vs 2024

EFFICIENTAMENTO DEI CONSUMI

Grazie ad un **efficientamento continuo dei propri consumi**, il Gruppo Ascopiave sarà in grado di **risparmiare ca. 2,8 kton CO₂** di emissioni in arco piano.

Risparmio di CO₂ grazie alla generazione di energia pulita



Riduzione CO₂
2025-2028³

-53
kton CO₂
2025-2028
vs 2024

Il consolidamento nel settore della **generazione di energia pulita** contribuirà ad una **riduzione media annua delle emissioni pari ca. 53 kton di CO₂**. Un **ulteriore contributo** in termini di risparmio di CO₂ sarà legato alle iniziative di **idrogeno verde**.

Risultati economici complessivi

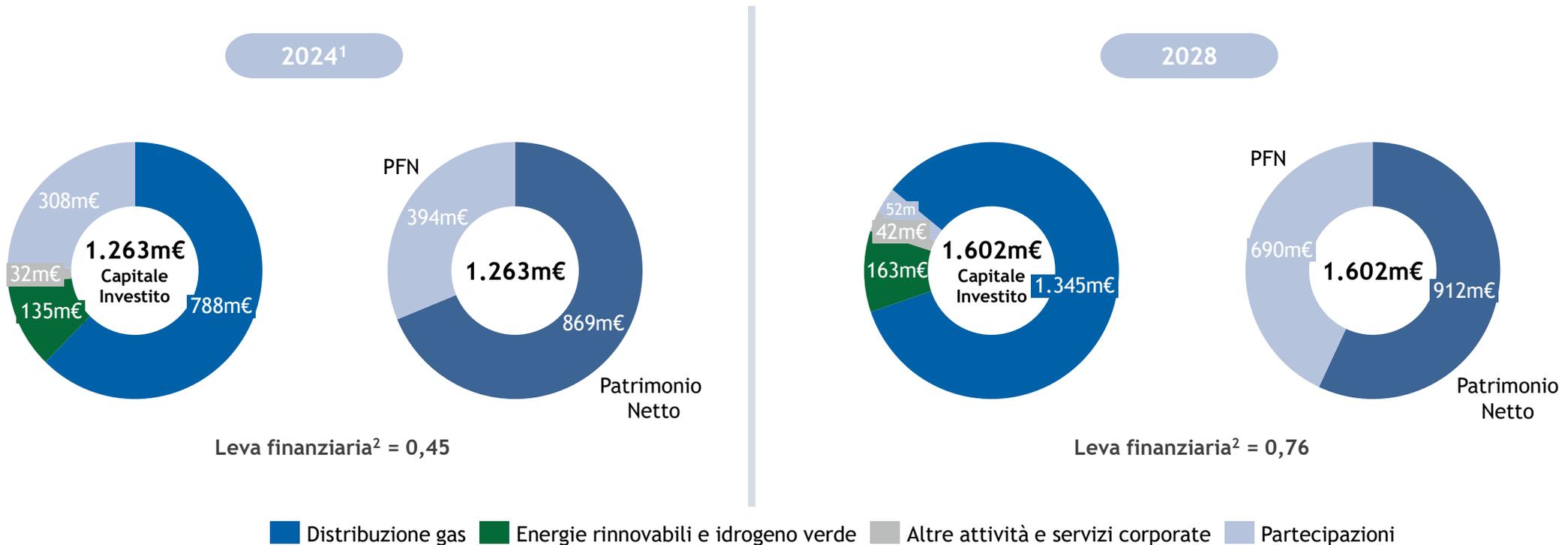
L'implementazione del piano determina risultati economici in crescita

	2024 ¹ (m€)	2028 (m€)	Δ2024-2028 (m€)	CAGR 2024-2028 (%)
Ricavi	193	309	116	13%
EBITDA	96	161	66	14%
EBIT	44	81	37	16%
Proventi Finanziari ²	12	2	-10	<0%
Oneri Finanziari	-14	-23	-9	14%
Risultato Netto	32	41	9	6%

Note: ¹Dati di preconsuntivo 2024; ² proventi finanziari sono costituiti principalmente da dividendi/proventi da partecipazioni di minoranza. Nel 2024 i proventi finanziari includono il risultato pro quota della partecipazione in Estenergy relativamente ai soli primi nove mesi dell'esercizio (7,7m€) in quanto, a seguito dell'esercizio dell'opzione put, la società non è più consolidata con il metodo del patrimonio netto ma come partecipazione destinata alla vendita

Capitale investito e indebitamento finanziario

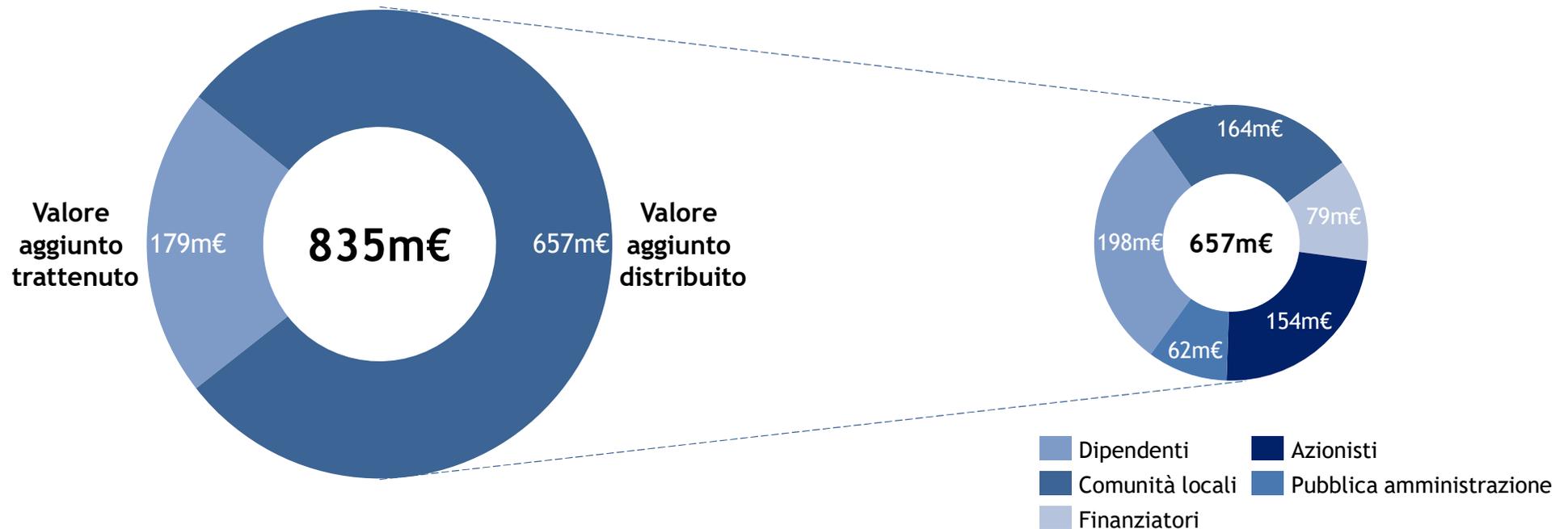
Nell'arco di piano si registra una crescita del capitale investito nel settore regolato della distribuzione gas e un'ottimizzazione del mix delle fonti di finanziamento, con un maggior ricorso alla leva finanziaria



Distribuzione del valore economico generato

La strategia di Ascopiave mira a creare valore per i propri stakeholder, distribuendo la ricchezza prodotta per contribuire alla crescita economica e sociale del contesto in cui opera il Gruppo

Valore aggiunto¹ generato dalle attività di Ascopiave in arco piano 2025-2028



4. Il piano strategico 2025-2028

Pilastri strategici

Proiezioni di
piano

Remunerazione
degli investitori

Obiettivi della gestione finanziaria

Ascopiave punta sull'efficientamento del costo del capitale e sulla flessibilità finanziaria al fine di creare valore per gli azionisti nel lungo termine

Gestione del debito finanziario

- Individuazione di **nuove controparti bancarie e non bancarie** con le quali collaborare, cercando di ottimizzare il costo del debito.
- Gestione proattiva delle **scadenze**, perseguendo la **coerenza tra fonti e impieghi** e l'**allungamento** della vita media del debito.
- Gestione ottimizzata della **tesoreria (cash pooling)**.
- Mantenimento di un **livello di leva** tale da rispettare le esigenze condivise con i diversi finanziatori

Gestione del capitale proprio

- Nessuna necessità di ricorrere a nuovi apporti dei soci.
- **Acquisto di azioni proprie** per eventuali concambi in operazioni straordinarie di aggregazione.
- Distribuzione di **dividendi** remunerativa e sostenibile.

Acquisizione degli assets dal Gruppo A2A

- È stato previsto di finanziare parte dell'operazione di acquisizione degli *assets* dal Gruppo A2A attraverso le disponibilità di cassa derivanti dall'esercizio dell'opzione di vendita sulla **partecipazione di minoranza** in EstEnergy.

Ricorso alla **leva finanziaria** per la copertura dei fabbisogni degli investimenti programmati

- Efficienza della struttura finanziaria e del costo del capitale
- Flessibilità finanziaria

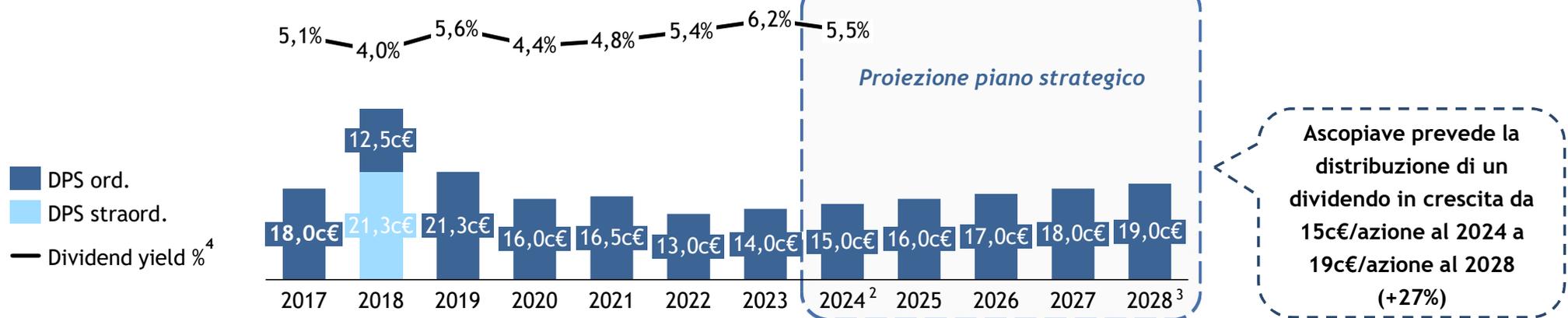
Creazione di valore per gli azionisti

Remunerazione degli azionisti

Il Gruppo ha creato regolarmente valore per i propri azionisti, come evidenzia la costante distribuzione di dividendi. Per il periodo 2024-2028 si prevede una distribuzione di dividendi attrattiva e sostenibile

Nel periodo 2017-2023 Ascopiave ha distribuito complessivamente dividendi ordinari per ca. 244m€ (media annua: 16c€/azione¹), grazie a:

- Stabilità del *cash flow*;
- Stabilità della redditività del *business*;
- Equilibrio della struttura finanziaria.





5. Considerazioni conclusive

Considerazioni conclusive



Il Gruppo Ascopiave è una realtà consolidata con un portafoglio di attività caratterizzato da un contenuto profilo di rischio.



La strategia che guiderà l'azione del Gruppo nei prossimi anni si fonda sulla crescita del *core business*, sulla diversificazione in nuove attività sinergiche, sull'efficienza economica e sull'innovazione.



Il piano di investimenti, circa 871m€ è destinato principalmente al *core business* della distribuzione gas. Il piano sarà finanziato per oltre 288m€ attraverso le risorse derivanti dall'esercizio delle opzioni di vendita sulle partecipazioni in EstEnergy e HeraComm.



L'operazione di acquisizione degli *assets* dal Gruppo A2A, il cui *closing* è previsto nel mese di luglio 2025, comporterà una decisiva focalizzazione del Gruppo nel settore regolato della distribuzione di gas naturale, caratterizzato da una sostanziale stabilità dei flussi di cassa.



I risultati attesi prefigurano uno sviluppo aziendale sostenibile e capace di creare valore per gli azionisti e gli altri principali *stakeholder*.
Il piano prevede la distribuzione di un dividendo remunerativo ed in crescita.



6. Allegati

Ipotesi alla base di piano (1/2)

Distribuzione Gas

- **Acquisizione degli assets dal Gruppo A2A (+ ca. 490 utenti);**
- **Nessuna variazione del perimetro per l'eventuale aggiudicazione di gare ATEM;**
- **Investimenti organici significativi indirizzati prevalentemente alla rinnovo e allo sviluppo tecnologico degli impianti;**
- **Costi operativi ed investimenti coerenti con l'ipotesi di continuità delle attività.**

Diversificazione

- **Energie rinnovabili:**
 - **Acquisizione di nuova potenza installata** tramite realizzazione di nuovi impianti per 39MW;
 - **Ricavi coerenti con l'ipotesi di una produzione normale e tenendo conto delle attese di evoluzione dei prezzi** indicate da primari consulenti del settore.
- **Idrogeno verde:**
 - **Completamento entro il 2027 del progetto di realizzazione di un impianto di produzione e distribuzione di idrogeno verde.**

Ipotesi alla base di piano (2/2)

Parametro	Ipotesi di piano
Inflazione	2,04% - inflazione media annua nell'orizzonte di piano (2025: 2,14% / 2026-2028: 2,00%). Stime per l'Italia del FMI (ottobre 2024)
WACC reale pre-tax (RAB distribuzione)	5,9% nel 2025-2028 (vs tasso riconosciuto nell'anno 2024: 6,5%)
Costi operativi tariffari	Stimati in linea con gli attuali livelli stabiliti dalla regolazione
Costi di capitale tariffari	Continuità della metodologia di riconoscimento dei costi (costi effettivi nella distribuzione, mantenimento aliquote di ammortamento, etc.)
Prezzi energia elettrica	Prezzi di cessione dell'energia in linea con le previsioni di andamento nel medio periodo (prezzo medio al 2028 - inclusi gli incentivi: 111 €/MWh; prezzo medio di mercato: 108 €/MWh)
Dividendi altre partecipazioni	Assunti in continuità con i riferimenti storici o con i piani approvati dalle società. Progressiva riduzione per l'ipotesi di esercizio delle opzioni <i>put</i> su EstEnergy ed Hera Comm
Imposte sui redditi	Aliquota IRES pari a 24% ed IRAP ca. 5% assunte costanti durante l'intero orizzonte di piano
Costo del debito	3,1% ca. - Tasso passivo medio annuo nell'orizzonte di piano. Si assume una crescita coerente con la curva dei tassi e le ipotesi di rifinanziamento
Dividendi	15 c€ nel 2024 in crescita di 1c€/per anno negli anni successivi

Disclaimer

- Il presente documento è stato elaborato da Ascopiave S.p.A. al solo scopo di presentare i risultati del Gruppo e le principali strategie.
- Il lettore dovrebbe, tuttavia, consultare qualsiasi ulteriore informativa predisposta da Ascopiave e depositata tra i documenti archiviati presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e Borsa Italiana.
- Le indicazioni contenute nel presente documento, in particolare relative a eventuali *performance* future possibili o assunte del Gruppo Ascopiave, sono indicazioni previsionali che, in quanto tali, comportano alcuni rischi e incertezze. Si avverte che diversi fattori potrebbero comportare uno scostamento anche significativo dei risultati consuntivi rispetto alle indicazioni prospettiche contenute in questo documento. Tali fattori includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: cambiamenti nel *business* economico globale, variazioni del prezzo di alcune materie prime, tra cui elettricità e gas, cambiamenti nel mercato competitivo e fattori normativi. Inoltre, le dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento sono riferite solo alla data della sua pubblicazione. Il Gruppo Ascopiave non ha l'obbligo di aggiornare le dichiarazioni previsionali per riflettere possibili cambiamenti nelle aspettative del Gruppo o negli eventi, condizioni o circostanze su cui tali dichiarazioni sono basate. Tuttavia, Ascopiave informerà il mercato di qualsiasi cambiamento che possa verificarsi nelle aspettative del Gruppo Ascopiave in merito ai risultati futuri laddove tali cambiamenti si qualifichino come informazioni «*price sensitive*» ai sensi del Regolamento sul *Market Abuse*.
- Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Ascopiave certifica, ai sensi del paragrafo 2, articolo 154-bis del D.Lgs. N. 58/1998, attesta che le informazioni contabili contenute nel presente documento corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.
- Si avverte che qualsiasi riferimento alle *performance* passate del Gruppo Ascopiave non deve essere considerato come un'indicazione delle *performance* future.
- Il presente documento non costituisce un'offerta o un invito all'acquisto o alla sottoscrizione di azioni e nessuna sua parte deve essere considerata come base o riferimento per qualsiasi contratto o impegno di qualsiasi natura.
- La partecipazione alla presentazione del documento implica l'accettazione dei termini sopra riportati.